



DOCUMENTO INFORMATIVO

**REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 71 DEL
REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58,
CONCERNENTE LA DISCIPLINA DEGLI EMITTENTI ED
ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999
(COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO),
NONCHÉ DELL'ARTICOLO 5 DEL
REGOLAMENTO OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE
ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 17221 DEL 12 MARZO 2010
(COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO)**

**RELATIVO ALL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO
DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA
NELLA SOCIETÀ INTERAMENTE CONTROLLATA LENORD S.R.L.
A FAVORE DELLA SOCIETÀ TRENORD S.R.L.,
EFFETTUATA IN ESECUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO CON TRENITALIA S.P.A.**

6 MAGGIO 2011

INDICE

| | |
|---|----|
| DEFINIZIONI | 5 |
| 1. AVVERTENZE | 9 |
| 1.1. EVENTUALI RISCHI ED INCERTEZZE CHE POSSANO CONDIZIONARE IN MISURA SIGNIFICATIVA L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE, DERIVANTI DALL'OPERAZIONE | 9 |
| 1.2. RISCHI CONNESSI AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DERIVANTI DALL'OPERAZIONE | 11 |
| 2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE | 12 |
| 2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL'OPERAZIONE | 12 |
| 2.1.1. DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ E/O DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'OPERAZIONE | 12 |
| 2.1.2. MODALITÀ, CONDIZIONI E TERMINI DELL'OPERAZIONE | 21 |
| 2.1.2. BIS. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO DELL'OPERAZIONE E VALUTAZIONI CIRCA LA SUA CONGRUITÀ RISPETTO AI VALORI DI MERCATO DI OPERAZIONI SIMILARI | 27 |
| 2.1.2. TER. INDICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE CON CUI L'OPERAZIONE È STATA POSTA IN ESSERE, DELLA NATURA DELLA CORRELAZIONE E, OVE DI CIÒ SIA DATA NOTIZIA ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DELLA NATURA E DELLA PORTATA DEGLI INTERESSI DI TALI PARTI NELL'OPERAZIONE | 29 |
| 2.1.3. FONTI DI FINANZIAMENTO | 30 |
| 2.2. MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE | 30 |
| 2.3. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ OGGETTO DELL'OPERAZIONE | 32 |
| 2.4. SE L'AMMONTARE DEI COMPENSI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E/O DI SOCIETÀ DA QUESTO CONTROLLATE È DESTINATO A VARIARE IN CONSEGUENZA DELL'OPERAZIONE, DETTAGLIATE INDICAZIONI DELLE VARIAZIONI. SE NON SONO PREVISTE MODIFICHE, INSERIMENTO, COMUNQUE, DI UNA DICHIARAZIONE IN TAL SENSO | 33 |
| 2.5. NEL CASO DI OPERAZIONI OVE LE PARTI CORRELATE COINVOLTE SIANO I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI DELL'EMITTENTE, INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE MEDESIMO DETENUTI DAI SOGGETTI SOPRA INDIVIDUATI E AGLI INTERESSI DI QUESTI ULTIMI IN OPERAZIONI STRAORDINARIE, PREVISTE DAI PARAGRAFI 14.2. E 17.2. DELL'ALLEGATO I DEL REGOLAMENTO N. 809/2004/CE | 33 |
| 2.6. INDICAZIONE DEGLI ORGANI O DEGLI AMMINISTRATORI CHE HANNO CONDOTTO O PARTECIPATO ALLE TRATTATIVE E/O ISTRUITO E/O APPROVATO L'OPERAZIONE SPECIFICANDO I RISPETTIVI RUOLI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI, OVE PRESENTI. CON RIFERIMENTO ALLE DELIBERE DI APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE, SPECIFICARE I NOMINATIVI DI COLORO CHE HANNO VOTATO A FAVORE O CONTRO L'OPERAZIONE, OVVERO SI SONO ASTENUTI, SPECIFICANDO LE MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI DISSENSI O ASTENSIONI. INDICARE CHE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO PARTI | |

| | |
|--|-----------|
| <i>CORRELATE, GLI EVENTUALI PARERI DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI SONO ALLEGATI AL DOCUMENTO INFORMATIVO O PUBBLICATI SUL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE</i> | 33 |
| <i>2.7. SE LA RILEVANZA DELL'OPERAZIONE DERIVA DAL CUMULO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO PARTI CORRELATE, DI PIÙ OPERAZIONI COMPIUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CON UNA STESSA PARTE CORRELATA, O CON SOGGETTI CORRELATI SIA A QUEST'ULTIMA SIA ALL'EMITTENTE, LE INFORMAZIONI INDICATE NEI PRECEDENTI PUNTI DEVONO ESSERE FORNITE CON RIFERIMENTO A TUTTE LE PREDETTE OPERAZIONI</i> | 34 |
| <i>2.8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO</i> | 34 |
| 3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE | 35 |
| <i>3.1. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE SUI FATTORI CHIAVE CHE INFLUENZANO E CARATTERIZZANO L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE NONCHÉ SULLA TIPOLOGIA DI BUSINESS SVOLTO DALL'EMITTENTE MEDESIMO. INDICAZIONE DEGLI INDICI DI RILEVANZA APPLICABILI</i> | 35 |
| <i>3.2. IMPLICAZIONI DELL'OPERAZIONE SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI FRA LE IMPRESE DEL GRUPPO</i> | 35 |
| 4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONFERIMENTO | 36 |
| <i>4.1. DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE LeNORD</i> | 36 |
| <i>4.2. DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AL RAMO TRENITALIA</i> | 43 |
| 5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE | 46 |
| <i>5.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2010</i> | 49 |
| <i>5.2. INDICATORI PRO-FORMA PER AZIONE DI FNM</i> | 61 |
| <i>5.3. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DI FNM</i> | 61 |
| 6. PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO FNM | 62 |
| <i>6.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DI FNM DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE L'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO</i> | 62 |
| <i>6.2. INDICAZIONI GENERALI SULLA PREVISIONE DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO IN CORSO</i> | 62 |
| ALLEGATI | 63 |

SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI PRO FORMA ED INDICATORI PER AZIONE RELATIVI A FNM

| STATO PATRIMONIALE | Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010 | Rettifiche Pro forma | | Stato Patrimoniale consolidato pro forma al 31/12/2010 |
|--|--|---|--|--|
| | | Applicazione metodo del PN per consolidamento partecipate a controllo congiunto | Rettifiche pro forma per riflettere l'Operazione | |
| TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI | 264.901 | (10.583) | 20.292 | 274.610 |
| TOTALE ATTIVITA' CORRENTI | 303.110 | (1.192) | (39.169) | 262.749 |
| TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA | 4.355 | 0 | 0 | 4.355 |
| TOTALE ATTIVITA' | 572.366 | (11.775) | (18.877) | 541.714 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 259.591 | 0 | (8.566) | 256.771 |
| TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI | 110.068 | (5.294) | (20.394) | 84.380 |
| TOTALE PASSIVITA' CORRENTI | 202.707 | (6.481) | 4.337 | 200.563 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | 572.366 | (11.775) | (18.877) | 541.714 |

| CONTO ECONOMICO | Conto economico consolidato al 31/12/2010 | Rettifiche Pro forma | | Conto economico consolidato pro forma al 31/12/2010 |
|---|---|---|--|---|
| | | Applicazione metodo del PN per consolidamento partecipate a controllo congiunto | Rettifiche pro forma per riflettere l'Operazione | |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 471.681 | (12.360) | (139.158) | 320.163 |
| TOTALE COSTI | (442.493) | 8.753 | 130.258 | (303.482) |
| RISULTATO OPERATIVO | 29.188 | (3.607) | (8.900) | 16.681 |
| RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA | (434) | (127) | 9.759 | 9.198 |
| RISULTATO NETTO DELLE SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO PER PATRIMONIO NETTO | 189 | 2.510 | 7.009 | 9.708 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 28.943 | (1.224) | 7.868 | 35.587 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA' | 16.831 | 0 | 13.280 | 30.111 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO | 18.259 | 0 | 13.280 | 31.539 |
| RISULTATO DEL GRUPPO | 18.303 | 0 | 13.280 | 31.583 |

| DESCRIZIONE | 31/12/2010 | 31/12/2010 pro forma |
|---|-------------|----------------------|
| Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro | 18.303.000 | 31.583.000 |
| Numero medio ponderato delle azioni | 248.515.754 | 248.515.754 |
| Utile per azione base in centesimi di euro | 0,07 | 0,13 |

DEFINIZIONI

Accordo Quadro

L'accordo quadro regolante la procedura dei conferimenti - da parte di FNM (come di seguito definita) - della Partecipazione LeNORD (come di seguito definita) e - da parte di Trenitalia (come di seguito definita) - del Ramo Trenitalia (come di seguito definito) e stipulato in data 11 marzo 2011 fra FNM (come di seguito definita), Trenitalia (come di seguito definita), LeNORD (come di seguito definita) e Trenord (come di seguito definita).

Borsa Italiana

Borsa Italiana S.p.A.

Comitato

Il comitato di cui alla Procedura (come di seguito definita), composto da tre amministratori indipendenti non correlati che, con riferimento all'Operazione (come di seguito definita), sono gli stessi membri del Comitato di Controllo Interno di FNM (come di seguito definita), e deputato al rilascio dei pareri in materia di operazioni con parti correlate.

CONSOB

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Documento Informativo

Il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti (come di seguito definito) e dell'art. 5 del Regolamento Parti Correlate (come di seguito definito), nonché in conformità allo Schema n. 3 dell'Allegato 3B del Regolamento Emittenti (come di seguito definito) ed all'Allegato 4 del Regolamento Parti Correlate (come di seguito definito).

Esperto

Il Professor Paolo Maurizio Iovenitti, esperto indipendente incaricato di predisporre ai sensi dell'art. 2465, comma 1, c.c. la Perizia FNM (come di seguito definita) e la Perizia Trenitalia (come di seguito definita).

FNM ovvero l'Emittente

FNM S.p.A., con sede in Milano, Piazzale Cadorna n. 14, capitale sociale di Euro 130.000.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Repertorio Economico ed Amministrativo di Milano con il n. 28331, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 00776140154.

LeNORD

LeNORD S.r.l., con sede in Milano, Piazzale Cadorna n. 14, capitale sociale di Euro 5.000.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Repertorio Economico ed Amministrativo di Milano con il n. 1724076, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 04079900967, società che - alla data di effettuazione dell'Operazione - era interamente partecipata da FNM.

| | |
|------------------------------------|---|
| Operazione | L'operazione di conferimento della Partecipazione LeNORD (come di seguito definita) realizzata da FNM a favore di Trenord (come di seguito definita) e descritta al Capitolo 2, paragrafo 2.1., del presente Documento Informativo. |
| Partecipazione LeNORD | La partecipazione detenuta da FNM in LeNORD, pari al 100% del capitale sociale di quest'ultima. |
| Patto Parasociale | Il patto parasociale relativo a Trenord (come di seguito definita), stipulato in data 30 aprile 2011 fra FNM e Trenitalia e riguardante l'organizzazione e la gestione di Trenord (come di seguito definita). |
| Perizia FNM | La relazione di stima redatta ed asseverata dall'Esperto ai sensi dell'art. 2465, comma 1, c.c. e concernente il valore di conferimento della Partecipazione LeNORD. |
| Perizia Trenitalia | La relazione di stima redatta ed asseverata dall'Esperto ai sensi dell'art. 2465, comma 1, c.c. e concernente il valore di conferimento del Ramo Trenitalia (come di seguito definito). |
| Principi Contabili IFRS | I Principi Contabili Internazionali IAS (<i>International Accounting Standard</i>) e IFRS (<i>International Financial Reporting Standard</i>) adottati ai fini della redazione del bilancio di esercizio e consolidato di FNM. |
| Principi Contabili Italiani | I Principi contabili dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili integrati dalle prescrizioni dell'Organismo Italiano della Contabilità (OIC). |
| Procedura | La procedura di FNM contenente la disciplina delle operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di FNM nell'adunanza svoltasi in data 29 novembre 2010 ai sensi del Regolamento Parti Correlate (come di seguito definito). |
| Ramo LeNORD | Il ramo di azienda di LeNORD dedicato alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario in Lombardia. |
| Ramo Trenitalia | Il ramo di azienda di Trenitalia destinato allo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario in Lombardia, anche denominato "Trenitalia - Direzione Regionale Lombardia", identificato nella Perizia Trenitalia e nell'atto di conferimento da parte di Trenitalia (come di seguito definita) a favore di Trenord (come di seguito definita) del Ramo Trenitalia. |
| Regolamento Emittenti | Il Regolamento di attuazione al TUF (come di seguito definito), concernente la disciplina degli emittenti ed adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato. |
| Regolamento Parti Correlate | Il Regolamento concernente la disciplina delle operazioni con parti correlate ed adottato dalla |

CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato.

Trenitalia

Trenitalia S.p.A., con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, capitale sociale di Euro 1.654.464.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Repertorio Economico ed Amministrativo di Roma con il n. 883047, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05403151003.

Trenord

Trenord S.r.l., con sede in Milano, Piazzale Cadorna n. 14, capitale sociale di Euro 76.120.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Repertorio Economico ed Amministrativo di Milano con il n. 1909555, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 06705490966, società partecipata in via paritetica da Trenitalia e FNM. In data 3 maggio 2011 l'Assemblea di Trenord ha deliberato la modifica della denominazione sociale da Trenitalia-LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l., modifica che è stata iscritta in pari data presso il Registro delle Imprese di Milano.

TUF

Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da FNM ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti, al fine di fornire al pubblico, al mercato, nonché agli Azionisti di FNM un'esauriente informativa in merito all'Operazione, avente ad oggetto il conferimento della Partecipazione LeNORD da parte di FNM a favore di Trenord.

Il presente Documento Informativo è stato redatto anche ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Parti Correlate, al fine di fornire al pubblico, al mercato ed agli Azionisti di FNM anche l'informativa prevista in tema di operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate secondo quanto disposto dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura.

L'Operazione si configura infatti:

- quale operazione significativa di conferimento di partecipazioni ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti ed ai termini dell'Allegato 3B, parte I, (come integrato dalla Delibera Consob n. 17326 del 13 maggio 2010) del Regolamento Emittenti, che stabilisce "i criteri generali per valutare la significatività di operazioni di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione del documento informativo di cui agli articoli 70 e 71 del Regolamento Emittenti"; nonché,
- come operazione di maggiore rilevanza compiuta con parti correlate ai sensi del Regolamento Parti Correlate nonché della Procedura ed in particolare:
 - l'Operazione è di maggiore rilevanza per il fatto che, secondo quanto disposto dalla Procedura, gli indici di rilevanza del controvalore, dell'attivo e delle passività sono superiori alla soglia del 5%;
 - l'Operazione è effettuata con parti correlate atteso che: *i)* Trenord è una *joint venture* cui partecipa l'Emittente (in misura paritetica con Trenitalia); *ii)* l'ing. Vincenzo Soprano riveste le cariche di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Trenord; *iii)* l'ing. Norberto Achille riveste le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e di membro del Consiglio di Amministrazione di Trenord; *iv)* il dott. Giuseppe Biesuz riveste le cariche di Direttore Generale dell'Emittente e di Amministratore Delegato di Trenord.

Trenord, l'ing. Vincenzo Soprano, l'ing. Norberto Achille e il dott. Giuseppe Biesuz rientrano dunque nella nozione di parti correlate prevista dalla Procedura.

Alla luce di quanto sopra esposto, il presente Documento Informativo è stato altresì redatto in conformità allo Schema n. 3 dell'Allegato 3B del Regolamento Emittenti, recante lo schema di documento informativo per operazioni significative di acquisizione o di cessione di partecipazioni, rami di azienda, cespiti e per conferimenti in natura, nonché in conformità all'Allegato 4 del Regolamento Parti Correlate, recante lo schema di documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate.

In data 30 aprile 2011, l'Emittente ha reso noto al mercato l'avvenuto conferimento della Partecipazione LeNORD a favore di Trenord, nonché il contestuale perfezionamento del conferimento da parte di Trenitalia a Trenord del Ramo Trenitalia e della fusione per incorporazione di LeNORD in Trenord, operazioni tutte effettuate nell'ambito della *partnership* con Trenitalia.

1. AVVERTENZE

1.1. EVENTUALI RISCHI ED INCERTEZZE CHE POSSANO CONDIZIONARE IN MISURA SIGNIFICATIVA L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE, DERIVANTI DALL'OPERAZIONE

L'Emittente non ravvisa significativi rischi derivanti dall'Operazione. Di seguito si riportano i profili di rischio esaminati nella fase istruttoria dell'Operazione e l'indicazione dell'analisi al riguardo operata.

Rischi derivanti dall'evoluzione delle regole di corporate governance in tema di partecipazione ai risultati della gestione di Trenord

Come evidenziato nel documento informativo relativo alla concessione in affitto del Ramo LeNORD a favore di Trenord e pubblicato in data 27 novembre 2009, sia il relativo contratto di affitto sia il contratto di affitto del Ramo Trenitalia prevedevano l'espressa dichiarazione da parte - rispettivamente - di LeNORD e di Trenitalia circa l'idoneità dei rami di azienda concessi in affitto a Trenord ad assicurare un risultato economico della gestione quantomeno di pareggio. Tale previsione costituiva il corollario: *i*) della disciplina dello Statuto di Trenord per cui spettavano a FNM (in quanto socio di Trenord) gli utili (nonché le perdite) correlati - per tutto il tempo di durata dell'affitto del Ramo LeNORD - ai risultati dell'attività di Trenord nel settore di impresa che utilizzava il medesimo Ramo LeNORD; e, *ii*) della pattuizione negoziale simmetrica diretta a prevedere l'obbligo in capo a Trenitalia e/o a LeNORD di pagare a Trenord, a titolo di indennizzo e senza obbligo di restituzione a carico della medesima Trenord, un importo equivalente all'eventuale risultato netto di gestione negativo del proprio ramo di azienda oggetto di affitto.

Tali pattuizioni erano concepite quale strumento avente lo scopo di apprestare un presidio a tutela del patrimonio dell'Emittente qualora si fosse registrato un risultato economico negativo relativo alla gestione del Ramo Trenitalia.

La verifica, condotta nel periodo di affitto, dell'equilibrio della gestione economica ha consentito il passaggio alla fase dei Conferimenti (come di seguito definiti).

Per effetto dei Conferimenti (come di seguito definiti), gli accordi tra i soci si conformano ora alle regole deputate tipicamente alla gestione di una *joint venture*, secondo le quali ciascuno dei soci partecipa per la propria quota di interessenza ai rischi ed ai benefici derivanti dalla complessiva gestione della *joint venture*. Per effetto dell'Operazione FNM si assume dunque un rischio connesso ad eventuali contributi negativi del Ramo Trenitalia alla redditività della *joint venture*.

È da rilevare come le condizioni economico-finanziarie del contratto di servizio stipulato il 13 novembre 2009 fra Trenitalia e la Regione Lombardia (di seguito, il "**Contratto di Servizio Trenitalia**"), nella cui titolarità è subentrata Trenord sin dalla fase di affitto del ramo di azienda di Trenitalia, siano maggiormente dipendenti dai corrispettivi direttamente garantiti da risorse pubbliche rispetto al contratto di servizio stipulato il 13 novembre 2009 da LeNORD con la Regione Lombardia (di seguito, il "**Contratto di Servizio LeNORD**"), nella cui titolarità è parimenti subentrata Trenord. Infatti, i ricavi da tariffa storicamente conseguiti da Trenitalia contribuiscono in misura inferiore alla copertura dei relativi costi di produzione rispetto ai ricavi da tariffa storicamente realizzati da LeNORD.

In tale contesto, si segnala che la Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. 9/1204 del 29 dicembre 2010 ha previsto, da un lato, la riduzione complessiva delle risorse da assegnare agli enti

locali ed alle aziende per lo svolgimento del trasporto pubblico locale e, dall'altro, l'aumento delle tariffe dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale.

Si osserva al riguardo che il Contratto di Servizio LeNORD ed il Contratto di Servizio Trenitalia (di seguito, congiuntamente, i "**Contratti di Servizio**") alla data del presente Documento Informativo non sono stati modificati nonostante le determinazioni contenute nella D.G.R. n. 1204/2010.

Rischi derivanti dalla rinegoziazione del nuovo Contratto di Servizio di Trenord

I Contratti di Servizio - segnatamente, all'articolo 41 del Contratto di Servizio LeNORD ed all'articolo 32 del Contratto di Servizio Trenitalia - prevedono che, entro e non oltre sessanta giorni dal perfezionamento dei Conferimenti, dovranno essere unificati in un unico Contratto di Servizio che disciplini l'erogazione delle medesime prestazioni dovute per effetto dei precedenti Contratti di Servizio e svolte separatamente da LeNORD e Trenitalia, nel rispetto dei seguenti principi:

- a pari produzione, il nuovo Contratto di Servizio non dovrà comportare oneri aggiuntivi a carico della Regione Lombardia rispetto agli oneri complessivamente previsti dai Contratti di Servizio;
- in caso di difformità di disciplina tra i due Contratti di Servizio, il nuovo Contratto di Servizio dovrà recepire le clausole e le previsioni contrattuali che assicurino il raggiungimento dei migliori standard di servizio e delle migliori *performance* per l'utenza.

Quanto sopra esposto evidenzia che la prevista rinegoziazione è diretta ad una riorganizzazione delle modalità di erogazione del servizio ed è funzionale ad un miglior sfruttamento delle potenzialità offerte dall'integrazione gestionale ed operativa realizzata in Trenord e non ad una revisione dei corrispettivi.

Il rischio, insito nell'alea di incertezza di qualsiasi procedura negoziale, deve essere dunque interpretato alla luce degli obiettivi sopra richiamati.

Rischi derivanti dalla partecipazione e gestione della joint venture Trenord

Sebbene FNM e Trenitalia ritengano di aver creato un assetto di interessi equilibrato, non può escludersi il rischio derivante dal mancato raggiungimento di un accordo fra le stesse FNM e Trenitalia in merito alla gestione congiunta della *joint venture* Trenord in virtù di differenti strategie perseguite o di scelte di *business* confliggenti.

Rischio connesso alla realizzazione operativa della joint venture Trenord

Trenord dovrà dotarsi di un sistema informativo proprio e dovrà procedere all'integrazione dei processi gestionali e delle *policies* (tra l'altro, con riferimento alle procedure di sicurezza ed al *risk assessment*).

Qualora tali misure non venissero adottate, per qualsivoglia ragione anche indipendente dalla volontà dei soggetti coinvolti, in tutto o in parte, o non venissero realizzate tempestivamente ovvero

comportassero costi aggiuntivi, potrebbero non essere confermati risultati equivalenti a quelli raggiunti con la gestione separata del Ramo LeNORD e del Ramo Trenitalia, nonché potrebbero non essere realizzate le sinergie attese dalla partecipazione congiunta di FNM e Trenitalia nella *joint venture* Trenord.

Va rilevato inoltre che la gestione ferroviaria può essere effettuata solo in possesso del certificato di sicurezza di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 188/2003, rilasciato dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie.

Nella fase di affitto, Trenord si era avvalsa dei certificati di sicurezza già rilasciati a LeNORD ed a Trenitalia sulla base dei sistemi di gestione della sicurezza di ciascuna delle due organizzazioni.

In data 3 maggio 2011 è divenuto efficace il certificato di sicurezza intestato a Trenord che l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie ha concesso con riferimento ad un sistema di gestione della sicurezza integrato e specificamente riferito a Trenord.

Il passaggio dal sistema di sicurezza precedente a quello attuale è avvenuto senza soluzione di continuità. Ciò non ha reso possibile la realizzazione di una fase di apprendimento ed implementazione transitoria del nuovo sistema di gestione della sicurezza integrato.

Esiste dunque il rischio, proprio di qualsiasi *start-up* dei sistemi organizzativi, che nelle prime fasi di applicazione del sistema di gestione della sicurezza integrato possano verificarsi non *compliance* ai relativi protocolli di comportamento e procedure.

In relazione a tale rischio, si segnala che Trenord ha intensificato le attività di controllo e monitoraggio rispetto alla gestione a regime del sistema di sicurezza per prevenire eventuali condotte difformi dai nuovi protocolli di comportamento e dalle nuove procedure.

Un ulteriore elemento di rischio può essere connesso a tensioni con il personale e le organizzazioni sindacali, conseguenti all'applicazione della differente contrattualistica che disciplinava il rapporto di lavoro del personale di LeNORD e Trenitalia. La significatività del rischio dipende dalla tempestività con cui saranno portate a termine le negoziazioni dirette a conseguire una disciplina unitaria del rapporto di lavoro per i dipendenti di Trenord.

1.2. RISCHI CONNESSI AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DERIVANTI DALL'OPERAZIONE

L'Operazione non presenta alcuno specifico rischio, attuale o potenziale, di conflitto di interessi delle parti correlate con cui è effettuata l'Operazione oggetto del presente Documento Informativo.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL'OPERAZIONE

Come in precedenza anticipato, l'Operazione descritta nel presente Documento Informativo consiste nel conferimento da parte dell'Emittente a favore di Trenord della Partecipazione LeNORD.

Si segnala che, contestualmente all'effettuazione dell'Operazione, nell'ambito degli accordi di *partnership* tra Trenitalia e l'Emittente sono stati perfezionati:

- il conferimento del Ramo Trenitalia da parte di Trenitalia a favore di Trenord;
- la fusione per incorporazione di LeNORD in Trenord (di seguito, la "**Fusione**").

2.1.1. DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ E/O DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'OPERAZIONE

Trenord

Per l'indicazione degli estremi identificativi di Trenord, si rinvia alle Definizioni.

Trenord è stata costituita in data 4 agosto 2009 (con l'allora denominazione sociale Trenitalia-LeNORD) ed è una *joint venture* partecipata in misura paritetica da Trenitalia e FNM.

La costituzione di Trenord si inquadra nell'ambito della *partnership* tra Trenitalia e FNM, principalmente finalizzata a realizzare una gestione unitaria ed integrata del trasporto pubblico ferroviario locale di competenza della Regione Lombardia.

Oggetto sociale

Come risulta dall'art. 3 del vigente Statuto di Trenord (di recente modificato dalle Assemblee del 27 aprile 2011 e del 3 maggio 2011), «*la società ha per oggetto, secondo quanto consentito dalla legge e da ogni disposizione tempo per tempo comunque applicabile, nonché previo rilascio di ogni opportuna licenza, autorizzazione e/o concessione, l'esercizio, all'interno del territorio della Regione Lombardia ovvero nei diversi ambiti stabiliti dai relativi contratti di servizio:*

- *del trasporto pubblico locale ferroviario;*
- *del trasporto pubblico locale automobilistico esclusivamente al fine di assicurare servizi sostitutivi e/o integrativi del trasporto ferroviario.*

La società potrà altresì svolgere attività di mera fornitura di servizi transfrontalieri di trazione ferroviaria a favore di altri operatori del trasporto, con la precisazione che, nell'ambito ed in esecuzione delle relazioni contrattuali con tali operatori, la società non intratterrà rapporti con la clientela finale e non eserciterà attività commerciali e di promozione dei relativi servizi ferroviari.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie strettamente funzionali al conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico».

LeNORD

Per l'indicazione degli estremi identificativi di LeNORD, si rinvia alle Definizioni.

Come si è in precedenza evidenziato, l'oggetto del conferimento da parte di FNM a favore di Trenord è rappresentato dalla Partecipazione LeNORD.

Con contratto sottoscritto in data 30 ottobre 2009 LeNORD ha concesso in affitto a Trenord a far tempo dal 15 novembre 2009 il Ramo LeNORD, rappresentato in particolare dai servizi di trasporto ferroviario regionale e suburbano all'interno della Lombardia, nonché di collegamento ferroviario tra il capoluogo lombardo e l'aeroporto intercontinentale di Malpensa.

Inoltre, LeNORD collaborava con Deutsche Bahn ed Österreichische Bundes Bahn per l'effettuazione del servizio riguardante la circolazione dei treni di lunga percorrenza in servizio diurno, classificati EuroCity, tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero, oltre allo svolgimento per conto di Trenord di tutte le attività inerenti alla gestione della sicurezza ferroviaria in quanto Trenord non è stata in possesso di certificato di sicurezza autonomo sino al 3 maggio 2011.

Con atto di Fusione sottoscritto in data 30 aprile 2011, LeNORD è stata fusa per incorporazione in Trenord.

Oggetto sociale

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale di LeNORD *ante Fusione*, «la Società ha per oggetto, secondo quanto consentito dalla legge e da ogni disposizione tempo per tempo comunque applicabile, nonché previo rilascio di ogni opportuna licenza, autorizzazione e/o concessione:

- l'esercizio del trasporto ferroviario ed automobilistico;
- il noleggio di autobus.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico».

Stato patrimoniale

Di seguito è riportato lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2010 di LeNORD:

| | |
|--|------------------|
| avviamento | 7.500.000 |
| immobilizzazioni in corso e acconti | 757.749 |
| Altre | 644.286 |
| Immobilizzazioni Immateriali | 8.902.035 |
| terreni e fabbricati | 160.797 |
| impianti e macchinario | 2.641.258 |
| attrezzature industriali e commerciali | 694.711 |

| | |
|---|-------------------|
| altri beni | 537.915 |
| Immobilizzazioni Materiali | 4.034.681 |
| Crediti verso altri | 3.416 |
| Rimanenze | 154.400 |
| crediti verso clienti (entro 12 mesi - lordi) | 8.009.986 |
| (fondo svalutazione crediti) | (647.068) |
| crediti verso controllanti (entro 12 mesi) | 24.585.001 |
| crediti tributari (entro 12 mesi) | 1.667.052 |
| crediti per imposte anticipate (entro 12 mesi) | 474.872 |
| crediti per imposte anticipate (oltre 12 mesi) | 3.718.078 |
| crediti verso altri (entro 12 mesi - lordi) | 27.244.719 |
| Crediti | 65.052.640 |
| depositi bancari | 32.203 |
| denaro e valori in cassa | 6.830 |
| Disponibilità liquide | 39.033 |
| Ratei e Risconti | 387.823 |
| TOTALE ATTIVITA' | 78.574.028 |
| Fondi per rischi e oneri | 772.724 |
| Trattamento fine rapporto del lavoro subordinato | 1.238.152 |
| debiti verso fornitori (entro 12 mesi) | 6.983.933 |
| debiti verso controllanti (entro 12 mesi) | 692.930 |
| debiti tributari (entro 12 mesi) | 314.454 |
| debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi) | 138.242 |
| debiti verso altri (entro 12 mesi) | 24.442.072 |
| debiti verso altri (oltre 12 mesi) | 489.114 |
| Debiti | 33.060.745 |
| TOTALE PASSIVITA' | 35.071.621 |
| PATRIMONIO NETTO | 43.502.407 |
| TOTALE A PAREGGIO | 78.574.028 |

Per maggiori chiarimenti sul contenuto delle voci e sui principi contabili adottati, si rinvia al successivo paragrafo 4.1. del presente Documento Informativo, nonché alla Perizia FNM di cui all'Allegato *sub "A"* del presente Documento Informativo.

Occorre inoltre segnalare che di LeNORD faceva parte anche il Ramo LeNORD, le cui componenti erano state individuate dal contratto di affitto stipulato fra LeNORD e Trenord in data 15 novembre 2009 (prorogato al 31 dicembre 2010, successivamente a tutto il 31 marzo 2011 e sino alla data dei Conferimenti).

In particolare, il Ramo LeNORD risultava composto da:

- il Contratto di Servizio LeNORD;
- il magazzino, nella consistenza alla data del 1° gennaio 2010;
- i rapporti di lavoro, in essere alla data di decorrenza dell'affitto di ramo d'azienda, con n° 1.301 dipendenti, di cui 57, dedicati alla gestione del sistema di sicurezza, che sono rimasti transitoriamente in capo a LeNORD sino all'ottenimento da parte di Trenord del certificato di sicurezza;
- il fondo trattamento di fine rapporto, i debiti ed i crediti per la quota di tredicesima e di quattordicesima maturata alla data di decorrenza del contratto di affitto di ramo d'azienda e il debito per ferie maturate e non godute a tale data, nonché per prestazioni accessorie (compensi variabili) riferiti a tale data.

Il Ramo Trenitalia

Si è in precedenza segnalato che contestualmente all'Operazione è stato effettuato il conferimento a favore di Trenord da parte di Trenitalia del Ramo Trenitalia, che rappresenta - in uno con l'Operazione - il completamento della *partnership* fra FNM e Trenitalia.

Alla luce di ciò, si ritiene pertanto opportuno nel presente paragrafo fornire anche la descrizione del Ramo Trenitalia, che risulta composto dalle seguenti classi di attività e passività patrimoniali:

- immobilizzazioni immateriali (*software*);
- immobilizzazioni materiali (materiale rotabile, impianti industriali, attrezzature industriali e commerciali, altri beni);
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazione societaria);
- crediti (verso personale);
- fondi per rischi e oneri
- trattamento di fine rapporto del lavoro dipendente
- debiti (rapporti debitori di natura finanziaria, previdenziale e verso il personale).

In particolare, come anche desumibile dalla Perizia Trenitalia di cui all'Allegato *sub "B"* del presente Documento Informativo:

- immobilizzazioni immateriali: questa voce risulta comprensiva di *software* (licenze d'uso). Ai fini della determinazione "valore corrente" le immobilizzazioni immateriali del Ramo Trenitalia risultano suddivise in due categorie con differente valenza contabile:
 - la prima categoria si riferisce alle immobilizzazioni immateriali il cui processo di ammortamento era ancora in corso alla data di riferimento della Perizia Trenitalia, con la conseguenza che il relativo "valore corrente" è stato accertato nel corrispondente valore netto contabile di € 1.013.756, come segue:

| Conto Co.Ge. Cespiti | Cespiti | Carico lordo | Fondo ammortamento | Residuo Netto |
|-------------------------|-------------|-----------------|-----------------------|---------------------|
| B130120005 | 55000010960 | 1.259.085,66 | - 1.007.268,52 | 251.817,14 |
| B130120005 | 55000011222 | 143.550,00 | - 114.840,00 | 28.710,00 |
| B130120005 | 55000011544 | 59.852,29 | - 35.911,38 | 23.940,91 |
| B130120005 | 55000008552 | 2.425,00 | - 2.425,00 | - |
| B130120005 | 55020000503 | 749.960,29 | - 299.984,12 | 449.976,17 |
| B130120005 | 55020000504 | 149.048,74 | - 59.619,50 | 89.429,24 |
| B130120005 | 55020000505 | 162.248,70 | - 64.899,48 | 97.349,22 |
| B130120005 | 55020000506 | 90.975,19 | - 36.390,08 | 54.585,11 |
| B130120005 | 55020000520 | 77.520,00 | - 62.016,00 | 15.504,00 |
| B130120005 | 55020000521 | 6.110,50 | - 3.666,30 | 2.444,20 |
| Totale | | | | 1.013.755,99 |

- la seconda categoria si riferisce alle immobilizzazioni materiali il cui processo di ammortamento era concluso alla data di riferimento della Perizia Trenitalia (a causa del completamento del relativo processo di ammortamento). Per tali immobilizzazioni immateriali l'Esperto ha attribuito - in accordo con il *management* di Trenitalia - un valore convenzionale/ simbolico (€ 10,00) a ciascun cespiti, sia allo scopo di prendere atto della disponibilità effettiva di tali cespiti e del loro concorso alla formazione del valore economico-patrimoniale del Ramo Trenitalia, sia al fine di consentirne la contabilizzazione da parte di Trenord: si tratta dei seguenti tre cespiti il cui "valore corrente" è stato quantificato, in relazione a quanto sopra, in € 30.

| Conto Co.Ge. Cespiti | Cespiti | Carico lordo | Fondo ammortamento | Residuo Netto |
|-------------------------|-------------|-----------------|-----------------------|------------------|
| B130120005 | 55000011372 | - | - | - |
| B130120005 | 55000008029 | 6.984,96 | - 6.984,96 | - |
| B130120005 | 55000007912 | 12.480,00 | - 12.480,00 | - |

- immobilizzazioni materiali: questa voce risulta comprensiva di:
 - "Materiale rotabile e impianti industriali" per € 97.270.707;
 - "Impianti e macchinari" (impianti di officina e mezzi di carico e scarico e trasporto interno) per € 11.127.178;
 - "Attrezzature industriali e commerciali" (attrezzatura varia e minuta, impianti generici e mobili e arredi di officina) per € 4.802.267;
 - "Altri beni" (apparecchiature cellulari, costruzioni leggere e impianti di trazione elettrica) per € 426.100.

Ai fini della determinazione “valore corrente” anche le immobilizzazioni materiali del Ramo Trenitalia sono state necessariamente suddivise in due categorie con differente valenza contabile:

- la prima categoria si riferisce alle immobilizzazioni materiali il cui processo di ammortamento era ancora in corso alla data di riferimento della Perizia Trenitalia, con la conseguenza che il relativo “valore corrente” è stato accertato nel corrispondente valore netto contabile sopra riportato;
- la seconda categoria si riferisce alle immobilizzazioni materiali il cui processo di ammortamento era concluso alla data di riferimento della Perizia Trenitalia (a causa del completamento del relativo processo di ammortamento). Per tali immobilizzazioni materiali l’Esperto ha proceduto – in accordo con il *management* di Trenitalia – ad attribuire un valore convenzionale/simbolico (€ 10,00) a ciascun cespite, sia allo scopo di prendere atto della disponibilità effettiva di tali cespiti e del loro concorso alla formazione del valore economico-patrimoniale del Ramo Trenitalia, sia al fine di consentirne la contabilizzazione da parte di Trenord: si tratta di n. 9.404 cespiti il cui “valore corrente” è stato quantificato, in relazione a quanto sopra, in € 94.040;
- immobilizzazioni finanziarie: questa voce riguarda esclusivamente la partecipazione in TILO S.A.. Si tratta di una società di diritto svizzero, con sede a Chiasso (Cantone Ticino) che, come indica l’art. 3 del vigente Statuto, “*ha come scopo la realizzazione e la gestione di un’offerta di servizi di trasporto principalmente ferroviario su linee regionali transfrontaliere tra Italia e Svizzera e viceversa*”. Il “valore corrente” della partecipazione in esame viene rilevato nella quota di competenza del corrispondente patrimonio netto contabile, secondo il seguente conteggio:

| | |
|--|---------------------|
| Patrimonio Netto Tilo SA al 31/12/2010 | CHF 2.690.974,85 |
| Cambio al 31/12/2010 | 0,79955 CHF vs Euro |
| Patrimonio Tilo SA al 31/12/2010 | Euro 2.151.568,94 |
| Patrimonio Tilo SA al 31/12/2010 di competenza Trenitalia Spa | Euro 1.075.784,47 |

- rimanenze: questa voce si riferisce a materiali di ricambio utilizzato nelle operazioni di manutenzione corrente. Il relativo “valore corrente” è accertato in € 9.498.068. Il relativo “fondo svalutazione magazzino” è appostato nei “fondi per rischi e oneri”;
- crediti: questa voce riguarda esclusivamente la posta “crediti verso altri” che si riferisce a crediti verso il personale per anticipi TFR (€ 281.895) e ad altri crediti diversi verso il personale (€ 57.430), per complessivi € 339.325. In relazione alla natura, scadenza e identità delle controparti il “valore corrente” dei crediti sopra elencati e descritti viene individuato nel corrispondente valore nominale;
- fondi per rischi e oneri: questa voce risulta comprensiva di “Oneri per fondo contrattuale” per € 3.985.745; “Fondo una tantum” per € 200.000; “Fondo svalutazione magazzino” per € 1.500.000. Nell’importo complessivo di € 5.685.745 viene accertato il “valore corrente”, corrispondente al relativo valore nominale;
- trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato: questa voce, ai fini del conferimento, rappresenta quanto rientrato alla società conferente alla scadenza del citato contratto d’affitto in essere, scadenza che è avvenuta contestualmente alla data di efficacia del conferimento del Ramo Trenitalia. L’importo in questione è pari a € 64.833.000 il cui “valore corrente” viene identificato nel corrispondente valore nominale;

- debiti: questa voce risulta comprensiva di:
 - “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”, esigibili entro 12 mesi, per € 3.305.044 (si tratta del debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro rimaste da versare sulle competenze maturate e non liquidate e l’ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertati, ma non ancora liquidati: debiti presunti per mensilità aggiuntive su TFR per € 218.562,2; contributi su competenze da liquidare per € 2.160.070,4; debiti verso istituti di previdenza sociale per ferie maturate e non godute per € 926.411,2);
 - “debiti verso altri”, esigibili entro 12 mesi, per € 12.919.108 (comprensivo di: debiti verso il personale per ferie non godute per € 3.637.283,61; indennità di buonuscita maturata non liquidata per € 422.470,07; indennità di TFR maturato non liquidata per € 613.476,03; debiti presunti verso personale per € 5.803.308,08; altri debiti verso il personale per € 2.442.570,1);
 - “debiti finanziari” per € 22.750.000 nei confronti della capogruppo Ferrovie dello Stato S.p.A..

Si segnala che nell’atto di conferimento del Ramo Trenitalia a favore di Trenord, quest’ultima e Trenitalia si danno atto che Trenitalia fornisce a Trenord, in base ad un unico contratto di servizio, utilità e prestazioni tra loro disomogenee, ancillari alla piena operatività dell’attività del Ramo Trenitalia. Tali utilità e prestazioni derivano e sono disciplinati dai contratti (riportati nella seguente tabella) stipulati da Trenitalia in nome proprio con fornitori terzi.

Come riportato nel richiamato atto di conferimento, i seguenti contratti non hanno costituito oggetto di trasferimento, tenuto conto del fatto che i contratti medesimi comprendono prestazioni, in favore di Trenitalia, eccedenti l’utilità del Ramo Trenitalia e relative anche alla più ampia azienda di Trenitalia:

| Descrizione Contratto | Fornitore | Scadenza | Rubrica |
|---|-------------------------------|------------|------------------|
| Accesso all’Infrastruttura Ferroviaria (pedaggio, energia elettrica da trazione, servizi accessori alla circolazione) | Rete Ferroviaria Italiana Spa | | |
| Approvvigionamento gasolio da trazione | ENI Spa | 09/06/2011 | 10851 Lotto 1 |
| Approvvigionamento gasolio da trazione/ riscaldamento | Petrol Spa | 19/06/2011 | 11603 Lotto 4 |
| Servizio Acquisti no-core | Ferservizi Spa | | |
| Servizi di pulizia Materiale Rotabile/ Impianti/Altri Servizi | Team Service Scarl | 19/10/2012 | 10407 Lotto 9 |

| | | | |
|--|----------------------------------|-------------------|--|
| Servizi di pulizia Materiale Rotabile/ Impianti/ Altri Servizi | Team Service Scarl | 11/01/2013 | 18269 Lotto 10 |
| Servizi di pulizia Materiale Rotabile/ Impianti/ Altri Servizi | Nord Servizi | 18/01/2013 | 10407 Lotto 11 |
| Servizio depurazione reflui impianti Milano Fiorenza e Lecco | SODAI Spa | | |
| Contratto di locazione spazi di stazione | Centostazioni Spa | 31/12/2014 +6 | 3789/2008 |
| Convenzione per occupazione spazi di stazione ed impianti (n° 79/2009) | Rete Ferroviaria Italiana Spa | 23/02/2015 + 6 | |
| Contratto di locazione delle officine di manutenzione Atto di ricognizione di Contratto di Locazione in corso (Officina PMC Milano San Rocco); Atto di ricognizione di Contratto di locazione in corso (Officina OML Lecco) | Ferrovie dello Stato Spa | 30/11/2012 | 3966 serie 3 del 04/05/2001 (c/o Agenzie delle Entrate di Roma) |
| Servizi di gestione immobili e servizi dedicati (Global Service) | Ferservizi Spa | 31/12/2011 | 054/2007 |
| Servizio ed Organizzazione e gestione della Ristorazione Aziendale | Ferservizi Spa | 31/12/2011 | 14920 |
| Amministrazione del Personale | Ferservizi Spa | | |
| Servizio di Amministrazione e Contabilità | Ferservizi Spa | | |
| Servizio di accoglienza e pernottamento presso i ferrotel | Ferservizi Spa | 31/12/2014 | 8/2007 |
| Facility Management | Ferservizi Spa | 31/12/2012 | 4347 |
| Prestazioni Sanitarie | Rete Ferroviaria Italiana Spa | | |

| | | | |
|---|---------------------------------------|------------|-------------|
| Servizi Gestione Terminali POS | Key Client Cards & Solutions Spa | 01/09/2013 | 13297/2010 |
| Stampa biglietti Trasporto Regionale e prestazioni correlate | Ciscra Spa | 31/12/2011 | 3879/2011 |
| Stampa, magazzinaggio, trasporto e distribuzione biglietti DPNI | RTI Postel Spa | 23/12/2013 | 18.814/2010 |
| Distribuzione e vendita titoli di viaggio PVT terzi | Servizi in Rete 2001 Srl | 30/11/2011 | 4760/2011 |
| Raccolta incassi e fornitura rendi resto | G4 Brescia | 16/12/2011 | 20.640/2009 |
| Servizi di Merchant Acquiring | Unicredit Corporate Banking Spa | 01/09/2013 | 13.296/2010 |
| Servizio Monete - Kit rendiresto | Coin Service Srl | 24/10/2010 | 15.521/2010 |
| Movimentazione Materiali di Officina | FS Logistica | 31/10/2012 | 13.296/2010 |

Stato patrimoniale

Di seguito è riportato lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2010 del Ramo Trenitalia:

| | |
|---|--------------------|
| Immobilizzazioni Immateriali | 1.013.756 |
| materiale rotabile e impianti industriali | 97.270.707 |
| attrezzature industriali e commerciali | 15.929.445 |
| altri beni | 426.100 |
| Immobilizzazioni Materiali | 113.626.252 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.075.784 |
| Rimanenze | 9.498.068 |

| | |
|---|--------------------|
| Crediti | 339.325 |
| TOTALE ATTIVITA' | 125.553.185 |
| Fondi per rischi e oneri | 5.685.745 |
| Trattamento fine rapporto lavoro subordinato | 64.833.000 |
| debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi) | 3.305.044 |
| debiti finanziari | 22.750.000 |
| debiti verso altri (entro 12 mesi) | 12.919.108 |
| Debiti | 38.974.152 |
| TOTALE PASSIVITA' | 109.492.897 |
| PATRIMONIO NETTO | 16.060.288 |
| TOTALE A PAREGGIO | 125.553.185 |

2.1.2. MODALITÀ, CONDIZIONI E TERMINI DELL'OPERAZIONE

L'Operazione si inserisce nell'ambito della *partnership* tra Trenitalia e FNM, principalmente finalizzata a realizzare una gestione unitaria ed integrata del trasporto pubblico ferroviario locale di competenza della Regione Lombardia.

L'Operazione costituisce la fase conclusiva della richiamata *partnership*, preceduta dalla stipulazione in data 15 novembre 2009 di due distinti contratti, in forza dei quali LeNORD e Trenitalia hanno concesso in affitto a Trenord - rispettivamente - il Ramo LeNORD ed il Ramo Trenitalia.

Dell'affitto dei richiamati rami d'azienda è stata data notizia al pubblico attraverso apposito documento informativo pubblicato in data 27 novembre 2009.

L'Operazione, nonché il conferimento del Ramo Trenitalia e la Fusione sono state perfezionate secondo il programma di attività delineato nell'Accordo Quadro.

2.1.2.1. L'Accordo Quadro

Oggetto

Con l'Accordo Quadro, che l'Emittente aveva già reso noto al mercato con comunicato del 10 marzo 2011, FNM e Trenitalia:

- prendono atto del conseguimento da parte di Trenord degli obiettivi di economicità nella gestione dell'attività sociale;

- accertano che ha avuto esito positivo la verifica condotta in merito al raggiungimento dei richiamati obiettivi;
- si assumono l'impegno di conferire a Trenord:
 - per quanto concerne Trenitalia, il Ramo Trenitalia comprensivo dell'intera partecipazione detenuta da Trenitalia nel capitale sociale della società svizzera TILO S.A., operante nel settore del trasporto ferroviario tra il Cantone Ticino e la Regione Lombardia e nello sviluppo del mercato transfrontaliero fra Svizzera e Italia;
 - con riguardo a FNM, la Partecipazione LeNORD. Attraverso tale conferimento, vengono trasferiti a Trenord anche i servizi di trazione ferroviaria sulla linea del Brennero (di seguito, il "**Ramo Brennero**").

Di seguito, il conferimento del Ramo Trenitalia ed il conferimento della Partecipazione LeNORD saranno congiuntamente definiti i "**Conferimenti**".

L'Accordo Quadro prevede espressamente che, ad esito e per effetto dei Conferimenti, dovrà comunque essere assicurato il mantenimento da parte di FNM e di Trenitalia di una partecipazione paritetica al capitale sociale di Trenord.

Nell'Accordo Quadro, inoltre, FNM, Trenitalia, LeNORD e Trenord concordavano di procedere al perfezionamento della Fusione, contestualmente al conferimento da parte di FNM della Partecipazione LeNORD.

Condizioni sospensive

L'Accordo Quadro stabilisce che l'obbligo di procedere ai Conferimenti è sospensivamente condizionato all'avveramento delle seguenti condizioni sospensive:

- ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione dell'Operazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito, l'"AGCM").

Al riguardo, si segnala che la notifica all'AGCM è stata effettuata congiuntamente da parte di FNM e di Trenitalia in data 31 marzo 2011 e che il 29 aprile 2011 l'AGCM ha comunicato di aver deliberato di non procedere all'avvio dell'istruttoria sui Conferimenti, in quanto non danno luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

- rilascio del certificato di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 188/2003 da parte dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 162/2007.

Tale certificato è stato ottenuto in data 29 aprile 2011.

Stante l'avveramento delle predette condizioni sospensive, l'obbligo di eseguire i Conferimenti previsto dall'Accordo Quadro ha avuto efficacia.

Dichiarazioni e garanzie ed obblighi di indennizzo

L'Accordo Quadro contiene, in linea con la prassi di mercato e con operazioni analoghe, il rilascio da parte di FNM e Trenitalia di dichiarazioni e garanzie in merito - rispettivamente - alla Partecipazione LeNORD ed al Ramo Trenitalia (ed anche, riguardo a Trenitalia, con riferimento alla partecipazione detenuta nella richiamata società TILO S.A.), nonché reciproci obblighi di indennizzo e manleva per perdite, costi, oneri o danni subiti da una di esse in caso di eventuale mancanza di veridicità delle dichiarazioni e garanzie.

Nell'Accordo Quadro, FNM e Trenitalia precisano di aver previsto le dichiarazioni e garanzie secondo un criterio di simmetria ed equilibrio dei rispettivi obblighi di indennizzo e che le scelte

tecniche adottate in ordine alle modalità di esecuzione dei Conferimenti non alterano l'equilibrio contrattuale.

L'Accordo Quadro prevede limiti temporali della responsabilità di FNM e Trenitalia per qualsiasi violazione delle dichiarazioni e garanzie differenti a seconda della natura della garanzia violata.

In particolare, è previsto un limite di: *a)* trenta giorni successivi alla scadenza del termine di prescrizione previsto dalla legge ed applicabile alle garanzie prestate in merito alla piena e libera proprietà e possesso e godimento dell'oggetto dei Conferimenti, ad obblighi relativi alla materia fiscale, tributaria e/o previdenziale, nonché ambientale; *b)* di ventiquattro mesi dalla data di efficacia dei Conferimenti per le richieste di indennizzo derivanti dalle altre garanzie rese.

FNM e Trenitalia non saranno inoltre tenute ad alcun obbligo di indennizzo sino a quando l'ammontare complessivo delle perdite derivanti dalla garanzia oggetto di violazione non ecceda determinate soglie di valore minimo.

L'Accordo Quadro prevede in ogni caso un comune limite massimo all'indennizzo, elemento che nella prassi si prevede usualmente in occasione di operazioni analoghe. Tale *cap* è comune nel caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie da parte di FNM e Trenitalia proprio alla luce della pariteticità delle partecipazioni da quest'ultime detenute in Trenord e la determinazione della sua entità è stata operata anche alla luce dell'esperienza derivante dalla gestione in affitto - durata più di un anno - da parte di Trenord del Ramo LeNORD e del Ramo Trenitalia.

Segnatamente, il limite massimo è rappresentato da un importo pari al 10% del valore del netto patrimoniale dell'oggetto dei Conferimenti di volta in volta rilevante. Tale limite non trova comunque applicazione nel caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie relative alla piena e libera proprietà e possesso dell'oggetto dei Conferimenti di volta in volta rilevante ed agli obblighi di natura fiscale e tributaria, in relazione a cui il complessivo ammontare dovuto non potrà comunque eccedere un importo uguale al 100% del valore del netto patrimoniale dell'oggetto dei Conferimenti di volta in volta rilevante.

2.1.2.2. Accordo sulla valutazione dei Conferimenti

In data 29 aprile 2011, FNM e Trenitalia hanno stipulato l'accordo nel quale hanno fissato la paritetica valutazione dei Conferimenti in Euro 35.000.000,00, valore coerente con la Perizia FNM e con la Perizia Trenitalia predisposta dall'Esperto.

In tale accordo, fra l'altro, FNM e Trenitalia convengono di integralmente sottoscrivere e contestualmente liberare in parti uguali l'Aumento del Capitale Sociale (come di seguito definito) mediante i Conferimenti, nonché si danno atto che le eventuali differenze - emergenti tra le poste dell'attivo e quelle del passivo alla data di efficacia del conferimento del Ramo Trenitalia rispetto alla situazione patrimoniale del Ramo Trenitalia al 31 dicembre 2010 oggetto di perizia ai sensi dell'art. 2465 c.c. - saranno regolate tra Trenord e Trenitalia entro quarantacinque giorni dalla data di efficacia del predetto conferimento attraverso conguaglio in denaro.

Con tale accordo, quindi, FNM e Trenitalia hanno assunto in modo vincolante l'obbligo di esecuzione dei Conferimenti, anche attraverso la specifica e definita individuazione dei relativi oggetto e valore.

Il richiamato accordo contiene altresì la disciplina dei "debiti finanziari a titolo oneroso", di importo pari ad Euro 22.750.000, inclusi tra gli elementi patrimoniali del Ramo Trenitalia e costituiti da debiti contratti da Trenitalia con la propria capogruppo Ferrovie dello Stato S.p.A..

L'accordo, in particolare, prevede che entro e non oltre dieci giorni dall'esecuzione dei Conferimenti, Trenitalia acquisti dalla capogruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. il credito

corrispondente al finanziamento. Nei successivi dieci giorni, Trenitalia dovrà procedere alla rinegoziazione con Trenord delle condizioni di onerosità, che non dovranno comunque prevedere un tasso di interesse superiore al 4,5%, nonché il termine di rimborso al 31 dicembre 2020 e con un periodo preammortamento sino al 31 dicembre 2014.

2.1.2.3. Patto Parasociale

Il Patto Parasociale ha durata di dieci anni a decorrere dalla data di esecuzione dei Conferimenti (è previsto l'impegno in capo a FNM e Trenitalia - nei mesi precedenti la scadenza del Patto Parasociale - di rinegoziare in buona fede l'eventuale rinnovo del Patto medesimo) ed è diretto principalmente a: *i)* definire la *governance* di Trenord; *ii)* disciplinare i diritti e gli obblighi di FNM e Trenitalia connessi alle rispettive partecipazioni in Trenord; *iii)* definire le modalità di trasferimento delle partecipazioni in Trenord; *iv)* prevedere i meccanismi di soluzione degli stalli decisionali, anche richiamando le applicabili disposizioni statutarie; *e, v)* stabilire una *way out* in caso di dissoluzione di Trenord.

Il Patto Parasociale precisa inoltre che, per effetto dell'adozione del nuovo Statuto di Trenord, verranno meno gli attuali obblighi di mantenimento di una contabilità separata del Ramo Trenitalia e del Ramo LeNORD, nonché le tutele dei soci connesse a tali obblighi di contabilità. Sul punto, si rinvia a quanto descritto nel precedente paragrafo 1.1..

Governance

Il Patto Parasociale stabilisce che il Consiglio di Amministrazione di Trenord sia composto da sei componenti, di cui tre nominati da FNM (che indica anche l'Amministratore Delegato con il gradimento di Trenitalia) e tre da Trenitalia (che indica anche il Presidente con il gradimento di FNM).

Il Collegio Sindacale, secondo le disposizioni contenute nel Patto Parasociale, sarà composto da tre membri effettivi e due supplenti. FNM nominerà due sindaci effettivi - di cui uno sarà nominato Presidente dell'organo di controllo con il gradimento di Trenitalia - ed uno supplente, mentre Trenitalia un sindaco effettivo ed uno supplente.

Il Patto Parasociale prevede altresì l'obbligo di dotare Trenord - per l'intera durata del Patto medesimo - di un Advisory Board composto da tre membri nominati dall'Assemblea di Trenord e selezionati all'interno di una rosa di 8 candidati di cui quattro proposti dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e quattro dall'Amministratore Delegato (tutti individuati secondo requisiti di professionalità ed indipendenza).

L'Advisory Board dovrà essere preventivamente consultato dal Consiglio di Amministrazione su tutte le decisioni relative alla gestione, amministrazione ed organizzazione del Ramo Brennero. Secondo il Patto Parasociale, inoltre, lo Statuto dovrà altresì vincolare l'organo amministrativo a motivare le proprie decisioni qualora intenda discostarsi dall'indicazione fornita dall'Advisory Board.

Divieto di trasferimento delle partecipazioni

Il Patto Parasociale stabilisce un divieto temporaneo di trasferimento delle partecipazioni in Trenord sino alla data del 31 luglio 2011, decorsa la quale l'eventuale trasferimento di partecipazioni al capitale sociale di Trenord sarà soggetto alla clausola di prelazione prevista dallo Statuto di Trenord.

In deroga a tale previsione, è sempre ammesso il trasferimento delle partecipazioni da parte di Trenitalia in favore di Ferrovie dello Stato S.p.A., nonché in favore di società appartenenti al gruppo facente capo a quest'ultima (di seguito, il "**Gruppo FS**") e derivanti dalla riorganizzazione (anche attuata per il tramite di conferimenti di rami aziendali in favore di società di nuova costituzione) di Trenitalia e che si occupino di trasporto pubblico ferroviario, previo consenso scritto di FNM che non potrà essere irragionevolmente negato, fatta eccezione per le ipotesi attuate per il tramite di operazioni di scissione rispetto alle quali non sarà comunque necessario alcun consenso di FNM a condizione che la scissione sia operata a favore di società beneficiaria di nuova costituzione appartenente al Gruppo FS e che si occupi di trasporto pubblico ferroviario.

Al fine di assicurare la stabilità delle partecipazioni nella fase di attuazione della *partnership*, nel Patto Parasociale è stato altresì previsto l'impegno in capo a FNM e Trenitalia di reintrodurre il predetto divieto di trasferimento entro i quindici giorni successivi alla sua data di cessazione.

Way out

Il Patto Parasociale prevede una clausola di *way out* in forza della quale – nel caso in cui la Regione Lombardia risolva per inadempimento anche uno solo dei Contratti di Servizio ovvero l'unico Contratto di Servizio con Trenord che andrà a sostituirli - sia FNM che Trenitalia potranno richiedere la dissoluzione della *partnership*, che sarà operata in modo da conseguire i seguenti obiettivi:

- i) Trenord sarà oggetto di scissione societaria parziale a favore di società di nuova costituzione;
- ii) FNM acquisirà l'integrale capitale sociale di Trenord alla quale resteranno in ogni caso attribuiti gli elementi patrimoniali, le risorse umane e strumentali, i rapporti contrattuali, le autorizzazioni e/o concessioni amministrative facenti capo a LeNORD prima dell'effettuazione dei Conferimenti, tenuto conto comunque delle attività di gestione effettuate nel frattempo. Trenord rimarrà altresì titolare della attuale licenza ferroviaria e del richiamato certificato di sicurezza;
- iii) la società di nuova costituzione sarà partecipata esclusivamente da Trenitalia e ad alla medesima verranno assegnati elementi patrimoniali, risorse umane e strumentali e rapporti contrattuali facenti capo a Trenitalia prima dell'effettuazione dei Conferimenti, tenuto conto comunque delle attività di gestione effettuate nel frattempo;
- iv) Trenord e la società di nuova costituzione saranno dotate di elementi patrimoniali di valore netto commisurato al valore della partecipazione al capitale sociale di Trenord detenuta da FNM e da Trenitalia al momento della dissoluzione di Trenord. Sulla base di tale criterio si procederà alla ripartizione tra tali società delle risorse umane e strumentali.

2.1.2.4. Le deliberazioni degli organi sociali di FNM, LeNORD e Trenord in merito al compimento dell'Operazione

Il Consiglio di Amministrazione di FNM, nell'adunanza svoltasi in data 10 marzo 2011, ha approvato la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il cui contenuto è stato descritto nel precedente paragrafo 2.1.2.1., ed ha incaricato l'Esperto di predisporre la Perizia FNM ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465, comma 1, c.c..

L'Esperto è stato incaricato altresì da Trenitalia per redigere la Perizia Trenitalia.

In data 26 aprile 2011, l'Esperto ha presentato all'Emittente la Perizia FNM. Nella medesima data, l'Esperto ha presentato a Trenitalia la Perizia Trenitalia.

Atteso che - come evidenziato in premessa - l'Operazione configura un'operazione di maggiore rilevanza compiuta con parti correlate, FNM ha adottato tutte le misure ed i presidi richiesti dalla Procedura. Il Comitato è stato tenuto informato in merito agli sviluppi delle trattative dirette al perfezionamento dell'Operazione. Segnatamente, in conformità con quanto previsto dalla Procedura, il Comitato ha rilasciato in data 26 aprile 2011 il proprio parere favorevole in merito al compimento dell'Operazione.

In data 26 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di procedere alla realizzazione dell'Operazione ed ha determinato il valore di conferimento a favore di Trenord della Partecipazione LeNORD in Euro 35 milioni.

Nella richiamata adunanza, l'organo amministrativo di FNM ha altresì: *i*) conferito mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Norberto Achille, e ai due Vice Presidenti Luciana Frosio Roncalli e Salvatore Randazzo, in via disgiunta tra loro, per intervenire ed approvare - in nome e per conto di FNM - nell'Assemblea di Trenord l'Aumento di Capitale Sociale (come di seguito definito); e, *ii*) attribuito ogni e più ampio potere al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Norberto Achille, e ai due Vice Presidenti Luciana Frosio Roncalli e Salvatore Randazzo, in via disgiunta tra loro, per dare esecuzione all'Operazione e, in particolare, per stipulare l'atto di conferimento a favore di Trenord della Partecipazione LeNORD.

In data 27 aprile 2011, l'Esperto ha asseverato la relazione di stima concernente la Partecipazione LeNORD dinanzi al Notaio Dottor Filippo Zabban di Milano.

Nell'adunanza tenutasi in data 27 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione di Trenord ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei soci la proposta di Aumento del Capitale Sociale (come di seguito definito) per nominali Euro 70.000.000,00, da sottoscrivere in misura paritetica tra FNM e Trenitalia e liberarsi mediante il conferimento - da parte di FNM - della Partecipazione LeNORD e - da parte di Trenitalia - del Ramo Trenitalia.

In data 27 aprile 2011, con atto n. 61865/9820 di repertorio a rogito Notaio Dottor Filippo Zabban di Milano ed iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 28 aprile 2011, l'Assemblea di Trenord ha deliberato di aumentare il capitale sociale per Euro 70.000.000,00 a titolo di capitale nominale, da sottoscrivere ed eseguire mediante il conferimento - da parte di FNM - della Partecipazione LeNORD mentre - da parte di Trenitalia - del Ramo Trenitalia, comprensivo della partecipazione da quest'ultima detenuta nella società svizzera TILO S.A. (di seguito, l'"**Aumento del Capitale Sociale**").

2.1.2.5. L'atto di conferimento

L'atto di conferimento della Partecipazione LeNORD è stato stipulato in data 30 aprile 2011, a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla di Milano.

L'efficacia dell'Operazione decorre dal 3 maggio 2011, data in cui è altresì avvenuta l'iscrizione dell'atto di Fusione.

Per effetto di quanto sopra, Trenord è subentrata in tutti gli obblighi ed i diritti relativi alla Partecipazione LeNORD.

Contestualmente all'atto di conferimento della Partecipazione LeNORD, è stato stipulato l'atto di conferimento - a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla di Milano - da parte di Trenitalia a favore di Trenord del Ramo Trenitalia.

Anche l'efficacia del conferimento del Ramo Trenitalia decorre dal 3 maggio 2011. Trenord è pertanto subentrata in tutti gli obblighi ed i diritti relativi al Ramo Trenitalia.

Alla data del presente Documento Informativo, sono stati altresì sottoscritti una serie di accordi ancillari volti a garantire la piena operatività della *joint venture* Trenord. Precisamente, si tratta dei seguenti accordi:

- contratto di *service staff* fra Trenitalia e Trenord;
- contratti di *service* operativo fra Trenitalia e Trenord;
- contratto di manutenzione di materiale rotabile fra Trenitalia e Trenord;
- contratto di noleggio di materiale rotabile fra Trenitalia e Trenord;
- convenzione sui ricavi da traffico sovra regionale fra Trenitalia e Trenord.

2.1.2.6. Fusione

Secondo quanto definito nell'Accordo Quadro, sulla base del progetto di Fusione approvato dagli organi amministrativi di Trenord e LeNORD e delle deliberazioni del 28 marzo 2011 delle Assemblee di Trenord e LeNORD che hanno approvato la Fusione, in data 30 aprile 2011 è stato stipulato l'atto di Fusione a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla di Milano.

La Fusione è stata perfezionata in forma semplificata ai sensi dell'art. 2505 c.c., in quanto fondata sul presupposto dell'appartenenza - in contestualità con gli effetti della Fusione - dell'intero capitale sociale di LeNORD a Trenord.

Trenord non ha dunque proceduto all'aumento del capitale sociale a servizio della Fusione e non vi è stata alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di concambio.

Si è proceduto pertanto all'annullamento dell'intero capitale sociale di LeNORD, che ha avuto luogo alla data di efficacia della Fusione.

L'atto di Fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 3 maggio 2011 ed ha preso efficacia a decorrere da tale data.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, Trenord è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a LeNORD, proseguendo in tutti i rapporti anche processuali anteriori alla Fusione.

Nell'atto di Fusione, infine, si è stabilito che le operazioni di LeNORD sono imputate al bilancio di Trenord a far tempo dal 1° gennaio 2011.

2.1.2. BIS. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO DELL'OPERAZIONE E VALUTAZIONI CIRCA LA SUA CONGRUITÀ RISPETTO AI VALORI DI MERCATO DI OPERAZIONI SIMILARI

L'articolo 2465, comma 1, c.c. prevede che, ai fini di un conferimento di beni in natura a favore di una società a responsabilità limitata, il soggetto conferente deve presentare la relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, contenente la descrizione dei beni conferiti, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale soprapprezzo.

Come descritto nel precedente paragrafo 2.1.3.1., il Consiglio di Amministrazione di FNM, nell'adunanza svoltasi in data 10 marzo 2011, ha conferito al Professor Paolo Maurizio Iovenitti, quale Esperto dotato dei requisiti previsti dal summenzionato art. 2465 c.c. ed in particolare delle caratteristiche di professionalità ed indipendenza, l'incarico di predisporre la Perizia FNM ai fini del conferimento della Partecipazione LeNORD da effettuarsi a liberazione dell'Aumento del Capitale Sociale.

L'Esperto è stato anche incaricato dall'organo amministrativo di Trenitalia di predisporre la Perizia Trenitalia.

Come evidenziato nel precedente paragrafo 2.1.3.1., in data 26 aprile 2011 l'Esperto ha trasmesso all'Emittente la Perizia FNM, asseverata il 27 aprile 2011 dinanzi al Notaio Dottor Filippo Zabban di Milano (nelle medesime date, sono avvenute la trasmissione a Trenitalia e l'asseverazione dinanzi al Notaio Dottor Filippo Zabban di Milano della Perizia Trenitalia).

Si segnala che la Perizia FNM e la Perizia Trenitalia sono allegate, rispettivamente, *sub "A"* e *sub "B"* al presente Documento Informativo.

La Perizia FNM si conclude con l'affermazione che il valore di conferimento della Partecipazione LeNORD può stimarsi in misura uguale ad Euro 35.034.000,00, che viene arrotondato in Euro 35.000.000,00.

L'Esperto inoltre attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465, comma 1, c.c., che il valore della Partecipazione LeNORD da conferire è almeno pari a quello ad essa attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo nell'ambito dell'Aumento del Capitale Sociale, sottoscritto e liberato da parte di FNM con il conferimento della richiamata partecipazione.

Il valore della Partecipazione LeNORD è stato determinato dall'Esperto avvalendosi di due differenti modalità valutative:

- il criterio analitico-patrimoniale quale metodo principale di valutazione della Partecipazione LeNORD.

Attraverso tale metodo si determina il capitale netto rivalutato (rettificato). Ogni componente del patrimonio viene valutato in base ai prezzi di mercato o all'ipotetico costo di sostituzione, decurtato per il grado di senescenza e di obsolescenza e, comunque, considerando sempre l'idoneità dei fattori di produzione, rappresentati da valori patrimoniali, a partecipare allo svolgimento della futura gestione. I crediti sono valutati al loro presunto valore di realizzo, mentre le passività al loro presunto valore di estinzione.

In particolare, il valore di conferimento, calcolato sulla base del criterio analitico - patrimoniale, si ottiene mediante l'attribuzione del "*valore corrente*" a ciascun componente patrimoniale del bene da conferire: esso è identificato nel corrispondente "*fair value*", ossia «*il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in una transazione tra terzi indipendenti*»;

- il criterio sintetico-reddituale quale metodo di controllo della richiamata valutazione.

I medesimi criteri sono stati adottati dall'Esperto ai fini della valutazione del Ramo Trenitalia.

L'adozione del criterio analitico-patrimoniale, quale metodo principale, trova ragione, secondo l'Esperto, nel fatto che tale criterio - secondo quanto sostenuto dalla prassi professionale e dalla più diffusa dottrina aziendalistica - consente di:

- soddisfare il disposto dell'art. 2465, comma 1, c.c., caratterizzato da una particolare cautela seguita dal legislatore in relazione al complesso dei diritti che la disposizione intende tutelare: in particolare, si tratta degli interessi dei creditori sociali della società conferitaria e dei futuri acquirenti le sue quote. L'utilizzo di tale criterio permette dunque che il

conferimento in natura non venga valutato per un importo superiore a quello del suo effettivo valore;

- evitare i rischi di valutazioni eccessivamente elevate (aspetto quantitativo) e valutazioni arbitrarie e sintetiche (aspetto soggettivo): i soci della società conferitaria e i soggetti che con essa intratterranno rapporti economici dovranno pertanto poter contare con certezza su una fondata dimensione del suo patrimonio sociale che svolge una funzione di garanzia nei loro confronti.

Inoltre, come evidenziato dalla consolidata dottrina aziendalistica, l'Esperto ha operato, ad integrazione della stima effettuata mediante il criterio analitico-patrimoniale, anche una "verifica reddituale" del risultato della stessa. L'Esperto sottolinea che ciò è perfettamente coerente con le esigenze espresse dal legislatore in materia di conferimento, considerato che i soggetti tutelati nell'operazione - sotto il profilo valutativo - sono i creditori della società conferitaria, cioè della società che riceve il conferimento al valore peritato.

Ciò posto, nelle conclusioni della Perizia FNM l'Esperto evidenzia che dai risultati ottenuti dall'applicazione del criterio sintetico-reddituale, quale metodo di controllo della valutazione operata avvalendosi del "criterio analitico-patrimoniale", emerge che quest'ultima può essere accolta nell'ambito della stima per conferimento in atto, in quanto il relativo risultato si posiziona al di sotto del corrispondente risultato del metodo di controllo.

Atteso che la conferma del valore patrimoniale è avvenuta con ampio margine - nonostante l'approccio prudenziale che caratterizza le stime dei conferimenti, ma in ogni caso al fine di cogliere in maniera adeguata e doverosa le attese dal contestuale duplice conferimento sia della Partecipazione LeNORD sia del Ramo Trenitalia, finalizzato a generare una società conferitaria efficiente e redditizia - nell'ambito della determinazione del valore di LeNORD (così come del valore del Ramo Trenitalia) l'Esperto ha integralmente recepito nella stima l'eccesso di valore reddituale (rispetto al valore patrimoniale) emerso nella fase di controllo, con la conferma dell'avviamento di Euro 7,5 milioni già iscritto nel bilancio di LeNORD al 31 dicembre 2010 e la rilevazione di un avviamento pari ad Euro 18,9 milioni con riferimento al Ramo Trenitalia.

Sulla base di ciò, l'Esperto attesta l'equilibrio di valori fra la Partecipazione LeNORD ed il Ramo Trenitalia, valori che assicurano il mantenimento della pariteticità delle partecipazioni di FNM e Trenitalia in Trenord.

L'Esperto attesta infine - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465, comma 1, c.c. - che il valore dell'oggetto dei conferimenti è almeno pari a quello ad esso attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo nell'ambito dell'Aumento del Capitale Sociale che, come in precedenza sottolineato, è stato deliberato dall'Assemblea di Trenord a servizio dei Conferimenti.

2.1.2. TER. INDICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE CON CUI L'OPERAZIONE È STATA POSTA IN ESSERE, DELLA NATURA DELLA CORRELAZIONE E, OVE DI CIÒ SIA DATA NOTIZIA ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DELLA NATURA E DELLA PORTATA DEGLI INTERESSI DI TALI PARTI NELL'OPERAZIONE

L'Operazione si configura come operazione fra parti correlate in considerazione di quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura poiché:

- Trenord è una *joint venture* cui partecipa FNM (in misura paritetica con Trenitalia);

- l'ing. Vincenzo Soprano riveste le cariche di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Trenord;
- l'ing. Norberto Achille riveste le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e di membro del Consiglio di Amministrazione di Trenord;
- il dott. Giuseppe Biesuz riveste le cariche di Direttore Generale dell'Emittente e di Amministratore Delegato di Trenord.

2.1.3. FONTI DI FINANZIAMENTO

Trattandosi di conferimento effettuato da parte dell'Emittente che pertanto non ha comportato il pagamento da parte di quest'ultimo di alcun corrispettivo in denaro, il presente paragrafo non è applicabile.

2.2. MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

2.2.1. Motivazioni dell'Operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali dell'Emittente. Indicazione delle motivazioni economiche di FNM al compimento dell'Operazione

Come in precedenza evidenziato, l'Operazione descritta nel precedente paragrafo 2.1. consiste nel conferimento da parte di FNM a favore di Trenord della Partecipazione LeNORD.

L'Operazione si inquadra nell'ambito della *partnership* creatasi fra l'Emittente e Trenitalia attraverso la partecipazione congiunta in Trenord e principalmente finalizzata alla gestione unitaria ed integrata del trasporto pubblico ferroviario locale di competenza della Regione Lombardia.

Segnatamente, l'Operazione (in uno con il conferimento da parte di Trenitalia a Trenord del Ramo Trenitalia) rappresenta la fase conclusiva della predetta *partnership*.

Si segnala che la Regione Lombardia ha considerato l'esecuzione della *partnership* fra FNM e Trenitalia quale presupposto per procedere all'affidamento diretto a favore di LeNORD e di Trenitalia dei Contratti di Servizio, la cui durata è pari a sei anni (2009-2014) con la possibilità di rinnovo per ulteriori sei anni.

Il perfezionamento dell'Operazione è stato preceduto dall'esito positivo della verifica effettuata congiuntamente da FNM e Trenitalia circa la effettiva funzionalità della *partnership* sulla base di predeterminati criteri oggettivi di misurazione della qualità ed efficienza del servizio erogato da Trenord nonché della economicità della gestione realizzata da tale ultima società. Al riguardo, si rileva che nell'Accordo Quadro l'Emittente e Trenitalia si danno reciprocamente atto del buon esito della richiamata verifica.

L'Operazione rappresenta dunque l'obiettivo finale della richiamata *partnership* creatasi fra l'Emittente e Trenitalia.

Grazie al perfezionamento dell'Operazione, si perseguono i seguenti obiettivi:

- conseguire un generale miglioramento ed una maggiore redditività del trasporto pubblico ferroviario locale di competenza della Regione Lombardia;
- rafforzare e consolidare il posizionamento del gruppo di società facente capo a FNM (di seguito, il “**Gruppo FNM**”) sia nel mercato lombardo del trasporto pubblico locale ferroviario sia nel panorama nazionale, configurando in tal modo il primo operatore per dimensione confrontabile con i principali operatori di matrice europea per il trasporto regionale con oltre 35 milioni di treni KM prodotti;
- rendere strutturali i miglioramenti – già peraltro ottenuti nel corso della gestione in affitto da parte di Trenord – sulla qualità del servizio (in termini di puntualità e regolarità del servizio, nonché della pulizia e dell’efficienza del materiale rotabile, del livello di informazione assicurato verso la clientela);
- porre il centro decisionale dell’organizzazione e della gestione del servizio di trasporto pubblico ferroviario lombardo su Milano, attraverso la “regionalizzazione” del servizio, in modo da consentire una maggiore focalizzazione sulla risoluzione delle problematiche a livello territoriale;
- rinnovare il materiale rotabile, attraverso un consistente piano di investimenti con circa 320 milioni di Euro già in ordine e finanziati e 250 milioni di Euro in autofinanziamento;
- ridefinire il modello di esercizio in collaborazione con Regione Lombardia al fine di migliorare l’offerta erogata, in risposta alle reali esigenze di mobilità che caratterizzano i flussi di traffico sia in Lombardia sia da e verso le altre regioni limitrofe (treni interregionali) ed inserendo anche nuovi servizi veloci da e per i capoluoghi di provincia;
- conseguire adeguate efficienze gestionali per il recupero di ulteriori risorse da destinare allo sviluppo e miglioramento del trasporto pubblico locale ferroviario;
- integrare e riprogettare i processi industriali (con particolare riguardo alla manutenzione ed all’esercizio del servizio), in coerenza con l’obiettivo di miglioramento continuo e di salto qualitativo in relazione – in particolare – alla puntualità e regolarità del servizio (affidabilità del materiale rotabile) e nel *comfort* reso all’utenza;
- realizzare una strategia commerciale e di *marketing* tali da porre i clienti e le loro esigenze sempre più al centro degli interessi dell’azienda;
- realizzare un nuovo sistema di comunicazione ai passeggeri;
- creare un sistema di bigliettazione unico per la Lombardia, anche nella prospettiva di realizzare pienamente l’integrazione tariffaria a livello regionale, già avviata con l’introduzione dei nuovi titoli di viaggio a decorrere dal 1° febbraio 2011;
- sviluppare la rete commerciale provvedendo alla riqualificazione delle stazioni in collaborazione con i gestori dell’infrastruttura ferroviaria;
- conseguire l’efficientamento della struttura dei costi di produzione con riferimento all’intero arco temporale di durata dei Contratti di Servizio, in modo da liberare risorse da investire ulteriormente per la qualità del servizio offerto.

Le motivazioni economiche dell’Operazione consistono nella possibilità per l’Emittente di: *i*) valorizzare la partecipazione in Trenord; *ii*) realizzare, attraverso la partecipazione in Trenord, sinergie di carattere industriale; e, *iii*) per effetto delle anzidette sinergie, generare un miglioramento sia del servizio sia delle *performance* economico-finanziarie di cui il Gruppo FNM potrà avvantaggiarsi consolidando i risultanti netti al 50% (anche a fronte del venir meno del consolidamento del 100% dei risultati di LeNORD, mediamente negli ultimi esercizi pari a circa 1,5 milioni di Euro).

È da rilevare infine come, per effetto dell'Operazione, l'Emittente realizza nel proprio bilancio di esercizio una plusvalenza da conferimento di Euro 34,1 milioni.

2.2.2. *Indicazione dei programmi elaborati dall'Emittente relativamente alle attività oggetto dell'Operazione*

L'Emittente eserciterà i propri diritti e poteri in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione della *partnership* con Trenitalia, descritti al precedente paragrafo 2.2.1.

2.3. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ OGGETTO DELL'OPERAZIONE

2.3.1. *Rapporti significativi intrattenuti dall'Emittente, direttamente o indirettamente tramite società controllate, con le società oggetto dell'Operazione e in essere al momento di effettuazione dell'Operazione*

Come indicato al precedente paragrafo 2.1.2. *ter*, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura, Trenord è parte correlata di FNM in quanto *joint venture* cui partecipa FNM (in misura paritetica con Trenitalia).

Inoltre, i rapporti intrattenuti dall'Emittente, o sue società controllate, con Trenord ed in essere al momento di effettuazione dell'Operazione, sono rappresentati da contratti funzionali all'esercizio dell'attività di impresa da parte della stessa Trenord nell'ambito della gestione in affitto del Ramo LeNORD e del Ramo Trenitalia.

Segnatamente, si tratta degli accordi tra:

- a) FNM e Trenord (già Trenitalia-LeNORD) per la concessione in locazione a Trenord di materiale rotabile;
- b) FERROVIENORD S.p.A. e Trenord (già Trenitalia-LeNORD) per la concessione in locazione a Trenord di materiale rotabile;
- c) FERROVIENORD S.p.A. e Trenord (già Trenitalia-LeNORD) per la concessione in locazione a Trenord di immobili;
- d) FNM e Trenord (già Trenitalia-LeNORD) per lo svolgimento a favore di Trenord di *service* amministrativo;
- e) FNM Autoservizi S.p.A. e Trenord (già Trenitalia-LeNORD) per lo svolgimento a favore di Trenord di servizi sostitutivi treno.

Si rammenta inoltre che con l'esecuzione del conferimento della Partecipazione LeNORD è venuto a cessare il contratto sottoscritto il 30 ottobre 2009 tra LeNORD e Trenord (già Trenitalia-LeNORD) per la concessione in affitto a quest'ultima del Ramo LeNORD.

2.3.2. Rapporti nonché accordi significativi tra l'Emittente, le società da questo controllate, i dirigenti ed i componenti dell'organo di amministrazione dell'Emittente e di Trenord

Ad eccezione di quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.2. *ter* del presente Documento Informativo, non sussistono rapporti o accordi significativi tra l'Emittente, le società da quest'ultimo controllate, i dirigenti ed i componenti dell'organo amministrativo di FNM e di Trenord.

2.4. SE L'AMMONTARE DEI COMPENSI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E/O DI SOCIETÀ DA QUESTO CONTROLLATE È DESTINATO A VARIARE IN CONSEGUENZA DELL'OPERAZIONE, DETTAGLIATE INDICAZIONI DELLE VARIAZIONI. SE NON SONO PREVISTE MODIFICHE, INSERIMENTO, COMUNQUE, DI UNA DICHIARAZIONE IN TAL SENSO

Il perfezionamento dell'Operazione non incide sui compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e/o delle altre società del Gruppo FNM.

2.5. NEL CASO DI OPERAZIONI OVE LE PARTI CORRELATE COINVOLTE SIANO I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI DELL'EMITTENTE, INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE MEDESIMO DETENUTI DAI SOGGETTI SOPRA INDIVIDUATI E AGLI INTERESSI DI QUESTI ULTIMI IN OPERAZIONI STRAORDINARIE, PREVISTE DAI PARAGRAFI 14.2. E 17.2. DELL'ALLEGATO I DEL REGOLAMENTO N. 809/2004/CE

Ad eccezione di quanto precisato al precedente paragrafo 2.1.2. *ter*, nell'Operazione non sono coinvolti, in veste di parti correlate, componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'Emittente né di altre società da quest'ultima controllate.

2.6. INDICAZIONE DEGLI ORGANI O DEGLI AMMINISTRATORI CHE HANNO CONDOTTO O PARTECIPATO ALLE TRATTATIVE E/O ISTRUITO E/O APPROVATO L'OPERAZIONE SPECIFICANDO I RISPETTIVI RUOLI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI, OVE PRESENTI. CON RIFERIMENTO ALLE DELIBERE DI APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE, SPECIFICARE I NOMINATIVI DI COLORO CHE HANNO VOTATO A FAVORE O CONTRO L'OPERAZIONE, OVVERO SI SONO ASTENUTI, SPECIFICANDO LE MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI DISSENSI O ASTENSIONI. INDICARE CHE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO PARTI CORRELATE, GLI EVENTUALI PARERI DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI SONO ALLEGATI AL DOCUMENTO INFORMATIVO O PUBBLICATI SUL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE

Come evidenziato nel precedente paragrafo 2.1.2.4., in data 26 aprile 2011 il Comitato (composto da tre amministratori indipendenti non correlati con riferimento all'Operazione) ha rilasciato il proprio parere favorevole (nonché, secondo quanto previsto dalla Procedura, vincolante) al compimento dell'Operazione e ne ha trasmesso copia in pari data all'organo amministrativo dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione di FNM si è tenuto in data 26 aprile 2011 e, acquisito il parere del Comitato, ha deliberato di approvare l'Operazione.

L'organo amministrativo dell'Emittente ha deliberato all'unanimità dei presenti.

Si informa che il parere reso dal Comitato è pubblicato sul sito Internet dell'Emittente (www.fnmgroup.it).

2.7. SE LA RILEVANZA DELL'OPERAZIONE DERIVA DAL CUMULO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO PARTI CORRELATE, DI PIÙ OPERAZIONI COMPIUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CON UNA STESSA PARTE CORRELATA, O CON SOGGETTI CORRELATI SIA A QUEST'ULTIMA SIA ALL'EMITTENTE, LE INFORMAZIONI INDICATE NEI PRECEDENTI PUNTI DEVONO ESSERE FORNITE CON RIFERIMENTO A TUTTE LE PREDETTE OPERAZIONI

Il presente paragrafo non è applicabile.

2.8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Il presente Documento Informativo è reso pubblico mediante deposito presso la sede legale di FNM sita in Milano, Piazzale Cadorna n. 14, e presso Borsa Italiana.

Il presente Documento Informativo sarà altresì reso disponibile sul sito Internet di FNM: www.fnmgroup.it.

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

3.1. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE SUI FATTORI CHIAVE CHE INFLUENZANO E CARATTERIZZANO L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE NONCHÉ SULLA TIPOLOGIA DI BUSINESS SVOLTO DALL'EMITTENTE MEDESIMO. INDICAZIONE DEGLI INDICI DI RILEVANZA APPLICABILI

L'Operazione non comporta effetti significativi sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività di FNM, né sulla tipologia di *business* svolto dall'Emittente medesimo, in quanto le attività comprese nel Ramo Trenitalia sono del tutto complementari alle attività svolte da LeNORD. Pertanto, non viene modificata l'attività di FNM per effetto dell'Operazione.

3.2. IMPLICAZIONI DELL'OPERAZIONE SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI FRA LE IMPRESE DEL GRUPPO

Anche alla luce di quanto descritto al precedente paragrafo 3.1., l'Operazione non determina alcuna implicazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi fra le imprese del gruppo facente capo all'Emittente.

4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONFERIMENTO

4.1. DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE LENORD

Tavola comparativa dello stato patrimoniale e del conto economico di LeNord per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009

Di seguito viene presentato lo stato patrimoniale comparativo di LeNORD al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009; tali stati patrimoniali sono stati estratti dai bilanci di esercizio 2010 e 2009 di LeNORD approvati rispettivamente dalle assemblee del 28 marzo 2011 e del 26 aprile 2010 e redatti secondo i Principi Contabili Italiani.

STATO PATRIMONIALE

| Importi in euro | 31.12.2010 | 31.12.2009 |
|---|-------------------|-------------------|
| ATTIVO | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti dovuti | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I Immateriali | 8.902.035 | 12.226.772 |
| II Materiali | 4.034.681 | 4.962.654 |
| III Finanziarie | 3.416 | 8.200 |
| Totale immobilizzazioni | 12.940.132 | 17.197.626 |
| C) Attivo circolante | | |
| I Rimanenze | 154.400 | 15.286.041 |
| II Crediti | 65.052.640 | 62.597.070 |
| III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| IV Disponibilità liquide | 39.033 | 7.763 |
| Totale attivo circolante | 65.246.073 | 77.890.874 |
| D) Ratei e risconti | 387.823 | 505.420 |
| TOTALE ATTIVO | 78.574.028 | 95.593.920 |
| Importi in euro | 31.12.2010 | 31.12.2009 |
| PASSIVO | | |
| A) Patrimonio netto | 43.502.407 | 38.816.894 |
| B) Fondi per rischi ed oneri | 772.724 | 1.679.618 |
| C) Trattamento fine rapporto lavoro subord. | 1.238.152 | 1.228.896 |
| D) Debiti | 33.060.745 | 53.868.512 |
| E) Ratei e risconti | | |
| TOTALE PASSIVO | 78.574.028 | 95.593.920 |
| CONTI D'ORDINE | | |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | | |

Di seguito viene presentato il conto economico comparativo di LeNORD per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009; tali conti economici sono stati estratti dai bilanci di esercizio 2010 e 2009 di LeNORD approvati rispettivamente dalle assemblee del 28 marzo 2011 e del 26 aprile 2010 e redatti secondo i Principi Contabili Italiani.

CONTO ECONOMICO

| Importi in euro | 2010 | 2009 |
|---|--------------|---------------|
| A) Valore della produzione | 31.188.006 | 144.991.877 |
| B) Costi della produzione | (24.399.802) | (139.954.071) |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A - B) | 6.788.204 | 5.037.806 |
| C) Proventi ed oneri finanziari | 367.960 | 546.402 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | | |
| E) Proventi e oneri straordinari | | 55.901 |
| Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E) | 7.156.164 | 5.640.109 |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | (2.470.651) | (3.885.098) |
| Utile dell'esercizio | 4.685.513 | 1.755.011 |

I Principi Contabili Italiani utilizzati per la redazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010 possono essere di seguito sintetizzati:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo il consenso del Collegio sindacale ove richiesto, al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente, con riferimento al periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. L'avviamento è iscritto sulla base della perizia di conferimento della Divisione Trasporti di FERROVIENORD del 2003. I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento. In particolare le immobilizzazioni sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote:

| | |
|---|-----|
| - Impianto e ampliamento | 20% |
| - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 33% |
| - Concessioni e licenze | 20% |
| - Avviamento | 10% |
| - Altre | 10% |

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. I costi per ammodernamenti e sostanziali trasformazioni sono portati a maggior valore

dell'immobilizzazione. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti industriali sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

| | |
|--|-----|
| - Costruzioni leggere | 10% |
| - Impianti e macchinario | 10% |
| - Attrezzature industriali e commerciali | 12% |
| Altri beni | |
| - Mobili | 12% |
| - Macchine d'ufficio | 20% |

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per tenere conto delle diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite durature di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato. In caso di perdite superiori al valore di carico, l'eccedenza è iscritta in uno specifico fondo del passivo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.

I crediti sono costituiti da titoli in deposito cauzionale iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a combustibile utilizzato per la trazione di materiale rotabile. Tali rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e il valore di mercato rappresentato dal costo di sostituzione. Il costo è stato determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. I componenti rotabili facenti parte del magazzino affittato a Trenord, e concorrenti al valore del magazzino al 31 dicembre 2009, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori - applicando il metodo del costo medio ponderato - e il valore di mercato rappresentato dal costo di sostituzione, rettificati della stima dell'obsolescenza e lento rigiro determinata sulla base della attesa di rinnovo del parco rotabili e delle aspettative di utilizzo delle rimanenze continuative.

Crediti

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo. Per effetto dell'affitto del Ramo LeNORD, il valore netto contabile del magazzino affittato il 1° gennaio 2010 a Trenord è rilevato tra i "Crediti" al 31 dicembre 2010 al suo valore di iscrizione nel bilancio al 31 dicembre 2009 è determinato secondo il principio contabile "Rimanenze"; il credito è esigibile a scadenza del contratto di affitto tramite una retrocessione a

LeNORD da parte di Trenord del magazzino in essere alla data di scadenza del contratto ed un conguaglio in denaro per il differenziale tra il valore del magazzino retrocesso e quello a cui il magazzino è stato affittato a Trenord in data 1° gennaio 2010.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale dei componenti reddituali e riguardano quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di riferimento del bilancio in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore. Esso è soggetto a rivalutazione a mezzo di indici. Il trattamento di fine rapporto dei dipendenti trasferiti a Trenord con il contratto di affitto del ramo d'azienda è rilevato tra i "Debiti" al valore dello stesso alla data di trasferimento.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Impegni, rischi e garanzie prestati dalla Società a favore di terzi sono indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale. Le garanzie reali sono iscritte soltanto se concesse su debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte di debiti o impegni propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio relativa ai beni oggetto di garanzia. Gli altri impegni sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Ricavi e Costi

I ricavi, i corrispettivi contrattuali e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono imputati per competenza al momento del loro riconoscimento.

Imposte sul Reddito

Gli stanziamenti per imposte sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. LeNORD ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010 - 2012 (art. 117, comma 1, del TUIR) predisposto dalla controllante FNM; pertanto, il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati. In caso di trasferimento di reddito imponibile la consolidata versa alla consolidante l'IRES mentre, in caso di trasferimento di perdita fiscale, alla consolidata viene riconosciuto un compenso pari all'IRES sulla perdita utilizzata in compensazione nell'ambito del consolidato fiscale.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

LeNORD ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. LeNORD procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM. Al momento della liquidazione, LeNORD trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito da LeNORD e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

Conversione saldi in valuta

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in Euro al cambio in essere al momento della transazione che li ha originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico. Si precisa che nei bilanci non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio 2009 e 2010 sono state effettuate transazioni in valuta per importi poco significativi.

Come anticipato nel paragrafo 2.1.1. del presente Documento Informativo, l'esercizio 2010 è stato caratterizzato per l'intera durata dall'affitto in favore di Trenord del Ramo LeNORD. In data 30 ottobre 2009 sono stati sottoscritti tra LeNORD e Trenord e fra Trenitalia e Trenord i contratti di affitto dei rispettivi rami d'azienda. Tali contratti hanno avuto decorrenza dal 15 novembre 2009; prorogati in data 13 ottobre 2010 fino al 31 dicembre 2010, in data 28 dicembre 2010 fino al 31 marzo 2011 ed in data 28 marzo 2011 sino alla data dei Conferimenti.

Nel 2010, il canone di affitto è stato determinato in un importo fisso di Euro 2.500.000, equivalente ai costi e agli oneri afferenti al ramo d'azienda non trasferibili a Trenord, cui si aggiunge un importo variabile, pari all'80% dell'utile lordo ante IRES del Ramo LeNORD. L'esercizio 2010 di Trenord ha evidenziato un andamento favorevole, con un risultato *ante* IRES del Ramo LeNORD

pari ad Euro 6.021.625; conseguentemente il canone variabile 2010 è stato determinato in Euro 4.817.300.

Oltre al canone di affitto come sopra determinato, LeNORD nel corso del 2010 ha rifatturato a Trenord i costi di *service* per la gestione del sistema di sicurezza, i costi relativi al pedaggio sulla rete RFI, i consumi dei materiali e i costi per prestazioni di manutenzione ai rotabili, sostenuti da LeNORD tra il 15 novembre ed il 31 dicembre 2009, il canone mensile pari ad Euro 91.670 per l'utilizzo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà di LeNORD, per complessivi 1,1 milioni di Euro nell'anno 2010. LeNORD ha provveduto altresì, sulla base di un "mandato senza rappresentanza", ad emettere i documenti di viaggio per conto di Trenord ed a versare alla stessa i corrispettivi incassati.

In conseguenza della differente durata del contratto di affitto del Ramo LeNORD, le voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2010 e del conto economico dell'esercizio chiuso alla stessa data presentano scostamenti significativi rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

In particolare, lo stato patrimoniale presenta variazioni determinate dalla modifica dell'attività effettuata, ad eccezione della voce "Immobilizzazioni", in quanto gli *assets* di LeNORD non rientrano nel perimetro dell'affitto di ramo d'azienda.

Con riferimento alla composizione delle poste dello stato patrimoniale è da rilevare che:

- le immobilizzazioni immateriali sono relative per Euro 7,5 milioni al valore netto residuo dell'avviamento iscritto in bilancio e risultante dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività conferite e l'importo dell'aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, deliberato in data 24 dicembre 2003, liberato mediante il conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasporti" da FERROVIENORD S.p.A. a LeNORD. Per quanto concerne l'ammortamento del valore di avviamento, si ritiene che un arco temporale di dieci esercizi sia coerente con la tipologia di attività svolta dalla Società;
- le immobilizzazioni materiali riguardano costruzioni leggere, impianti e macchinario ed attrezzature industriali delle officine manutentive di Novate ed Iseo;
- i crediti sono relativi per Euro 7,4 milioni a crediti verso clienti, a crediti verso la controllante per Euro 24,6 milioni, crediti tributari per Euro 1,7 milioni, crediti per imposte anticipate per Euro 4,2 milioni e crediti verso altri per Euro 27,2 milioni. I crediti verso clienti si riferiscono principalmente al credito verso Trenitalia relativo al servizio svolto nell'esercizio 2009 sulla linea Varese/Gallarate - Pioltello S5 (Euro 5,3 milioni) e verso DB BAHN ITALIA S.r.l. relativo al servizio "Brennero" svolto nell'esercizio (Euro 1,9 milioni). I crediti verso FNM sono di natura finanziaria e si riferiscono principalmente al saldo del conto corrente di corrispondenza, pari a Euro 24,0 milioni, nonché agli interessi maturati sul c/c stesso nell'esercizio 2010 per Euro 0,3 milioni. L'adesione al consolidato fiscale determina un credito di Euro 0,2 milioni dovuti agli acconti versati alla controllante durante l'esercizio in eccedenza rispetto all'imposta di competenza. I crediti tributari sono relativi all'eccedenza dell'acconto IRAP rispetto all'imposta dovuta. I crediti per imposte anticipate sono connessi al riconoscimento della fiscalità differita su differenze temporanee connesse all'avviamento, fondo obsolescenza magazzino, fondo svalutazione crediti e manutenzioni eccedenti il limite di deducibilità fiscale. I crediti verso altri si riferiscono per Euro 25,0 milioni a crediti verso consociate prevalentemente rappresentati da crediti verso Trenord per il trasferimento del magazzino (Euro 15,2 milioni) ed i rapporti commerciali derivanti dal contratto di affitto del Ramo LeNORD (Euro 9,1 milioni). Al momento del trasferimento del magazzino a Trenord, lo stesso era valorizzato per l'ammontare indicato al netto di una svalutazione per obsolescenza di Euro 5,0 milioni determinata tenendo conto delle aspettative di utilizzo dei rotabili sulla base delle strategie di rinnovo di LeNORD;

- il patrimonio netto è composto da Capitale Sociale per Euro 5 milioni, riserva sovrapprezzo per Euro 25 milioni, riserva legale per Euro 0,4 milioni, utili di esercizi precedenti per Euro 8,4 milioni ed utile di esercizio per Euro 4,7 milioni. Nel corso dell'esercizio 2011 sono avvenute due distribuzioni di dividendi ad FNM per complessivi Euro 16,1 milioni sulla base delle delibere delle assemblee del 28 marzo 2011 e del 29 aprile 2011, rispettivamente, per Euro 13,5 milioni ed Euro 2,6 milioni;
- il fondo per rischi ed oneri è prevalentemente relativo alla stima del rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro autoferrotranvieri per il biennio economico 2009-2010;
- il trattamento di fine rapporto riflette l'indennità maturata a tutto il 31 dicembre 2010 dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio. Nel corso dell'anno 2010, il personale mediamente in servizio si è attestato a 113 unità, oltre a 4 dirigenti, contro le 102 unità e i 4 dirigenti dell'anno 2009. Nel corso dell'anno 2010, vi sono stati complessivamente 5 dimissionari di cui 2 dirigenti;
- i debiti sono relativi per Euro 24,9 milioni a debiti verso altri (relativi per Euro 22,7 milioni a debiti verso consociate, di cui Euro 21,9 milioni relativi a debiti verso Trenord; tali debiti sono per Euro 21 milioni di natura finanziaria connessi al trasferimento del personale del Ramo LeNORD a Trenord e per 0,9 milioni a debiti commerciali per incassi di biglietti non ancora riversati a Trenord), nonché a debiti verso fornitori per Euro 7 milioni.

Con riferimento invece al conto economico, i ricavi e proventi dell'esercizio 2010 sono relativi all'attività di circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero, nonché dai corrispettivi (*service* e canoni) derivanti dalla sottoscrizione del citato contratto di affitto di ramo d'azienda, mentre negli esercizi precedenti derivavano dalla vendita dei biglietti ferroviari e dal contratto di servizio con Regione Lombardia. Con riferimento ai costi della produzione ed oneri, il trasferimento a Trenord del ramo d'azienda dedicato all'attività di trasporto pubblico locale ha comportato significative variazioni dei costi del personale, dei materiali e prestazioni per attività manutentive e delle spese per il noleggio del materiale rotabile.

Relativamente alla composizione delle poste del conto economico è da rilevare che:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 27,4 milioni e si riferiscono al corrispettivo per il "servizio Brennero" (Euro 9,3 milioni) e ai ricavi derivanti dal contratto di affitto del Ramo LeNORD (Euro 18,0 milioni). Con riferimento a tale voce si evidenziano i proventi derivanti dai canoni fisso e variabile previsti nel contratto di affitto (rispettivamente Euro 5,1 milioni ed Euro 2,5 milioni), nonché quelli derivanti dalle attività di "service sicurezza" (Euro 4,4 milioni), di noleggio degli *assets* utilizzati nell'ambito delle attività di manutenzione dei rotabili (Euro 1,1 milioni) e di rifatturazione dei costi per il pedaggio su rete RFI (Euro 4,9 milioni);
- gli altri ricavi per un ammontare di 3,8 milioni di Euro si riferiscono per Euro 0,4 milioni al contributo richiesto al Ministero delle Infrastrutture e Regione Lombardia quale recupero degli oneri relativi al rinnovo dei CCNL Autoferrotranvieri e per Euro 3,4 milioni a proventi diversi e a recupero di costi, di cui 1,2 relativi a rapporti di natura commerciale con le società del gruppo regolati a condizioni di mercato;
- i costi della produzione ammontano a Euro 24,4 milioni. In particolare, i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al netto della voce variazioni delle rimanenze pari ad Euro 1,2 milioni riguardano principalmente l'acquisto di gasolio di trazione, i costi per servizi pari ad Euro 12,2 milioni sono costituiti principalmente dai costi per l'acquisto tracce e le prestazioni di *service*, i costi per personale sono pari ad Euro 6,9 milioni, gli

ammortamenti e le svalutazioni sono pari ad Euro 3,6 milioni (di cui Euro 2,5 milioni afferenti l'avviamento);

- nel corso dell'esercizio 2010, la situazione finanziaria si è mantenuta positiva ed ha generato proventi finanziari pari a Euro 0,4 milioni, in diminuzione di Euro 0,2 milioni rispetto al 2009 sia per la minore giacenza media di liquidità (Euro 23,0 milioni rispetto ad Euro 28,5 milioni del 2009), sia per il decremento del tasso medio di remunerazione della stessa (1,334% rispetto all'1,891% del 2009).

Revisione contabile

I bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2010 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 6 aprile 2010 ed 11 marzo 2011. Tali relazioni di revisione contengono un giudizio positivo con paragrafi di enfasi connessi - relativamente al bilancio 2009 - al richiamo della informativa fornita dagli Amministratori in merito al perfezionamento della operazione di affitto di ramo d'azienda con decorrenza 15 novembre 2010 e - relativamente al bilancio 2010 - alla informativa fornita dagli Amministratori in merito alla evoluzione del contratto di affitto del ramo d'azienda con riferimento all'Operazione, oggetto del presente Documento Informativo, di conferimento in Trenord e contestuale incorporazione.

Cash flow e situazione finanziaria netta di LeNORD per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009

La posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio 2009 è pari ad Euro 38,7 milioni mentre alla fine dell'esercizio 2010 è pari ad Euro 24,0 milioni. L'assorbimento di liquidità di Euro 14,7 milioni è analizzato per componente nel rendiconto finanziario di LeNORD che evidenzia una liquidità assorbita dalla gestione reddituale per Euro 15,3 milioni (di cui euro 24,1 milioni derivanti da un incremento del capitale circolante netto) ed una liquidità generata dalla attività di investimento per Euro 0,6 milioni.

La posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio 2008 è pari ad Euro 23,2 milioni mentre alla fine dell'esercizio 2009 è pari ad Euro 38,7 milioni. La liquidità generata di Euro 15,5 milioni è analizzata per componente nel rendiconto finanziario di LeNORD, che evidenzia una liquidità generata dalla gestione reddituale per Euro 17,8 milioni (di cui euro 4,4 milioni derivanti da un decremento del capitale circolante netto) ed una liquidità assorbita dalla attività di investimento per Euro 2,3 milioni.

4.2. DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AL RAMO TRENITALIA

La descrizione delle componenti patrimoniali afferenti il Ramo Trenitalia è contenuta nel paragrafo 2.1.1 del presente Documento Informativo a cui si rimanda.

I principi contabili adottati per la valutazione delle voci delle attività e passività afferenti il Ramo Trenitalia sono i Principi Contabili Italiani; in particolare, i criteri di valutazione adottati non si discostano significativamente da quelli dettagliati al precedente paragrafo 4.1. con riferimento alla analisi dei dati patrimoniali ed economici di LeNORD.

Si ricorda infine che il Ramo Trenitalia è stato oggetto di valutazione da parte dell'Esperto sulla base dei criteri di valutazione esposti nel precedente paragrafo 2.1.2. *bis*, e come meglio dettagliato nella Perizia Trenitalia di cui all'Allegato *sub "B"* al presente Documento Informativo. La Perizia

Trenitalia conferma i valori di iscrizione delle attività e passività del Ramo Trenitalia oltre ad individuare una componente di avviamento di Euro 18,9 milioni.

Ipotesi di base per la predisposizione dei dati economici del Ramo Trenitalia dell'esercizio 2010.

Si ricorda che l'atto costitutivo di Trenord prevede che per tutta la durata dell'affitto dei rami d'azienda sia mantenuta una contabilità separata dei rami affittati e che - in allegato al bilancio di esercizio - siano presentati gli stati patrimoniali ed i conti economici del Ramo LeNORD e del Ramo Trenitalia affittati a Trenord.

Il conto economico del Ramo Trenitalia affittato a Trenord per l'esercizio 2010, così come risultante dall'allegato al bilancio di esercizio di Trenord al 31 dicembre 2010, può essere così rappresentato:

| Importi in euro | | 2010 |
|--|--|--------------------|
| A) | Valore della produzione | |
| Totale valore della produzione | | 442.393.862 |
| B) | Costi della produzione | |
| Totale costi della produzione | | 430.327.091 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A - B) | | 12.066.771 |
| C) | Proventi ed oneri finanziari | |
| Totale proventi e oneri finanziari | | (326.097) |
| D) | Rettifiche di valore di attività finanziarie | |
| E) | Proventi e oneri straordinari | |
| Totale proventi e oneri straordinari | | (754.408) |
| Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E) | | 10.986.266 |
| 22) | Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | |
| | | (8.834.055) |
| Utile dell'esercizio | | 2.152.211 |

Il conto economico 2010 del Ramo Trenitalia corrisponde al conto economico del Ramo Trenitalia affittato a Trenord, sopra presentato, così come risultante dal bilancio di esercizio, predisposto sulla base dei Principi Contabili Italiani, di Trenord al 31 dicembre 2010, rettificato delle componenti economiche afferenti elementi dell'attivo e del passivo che sono inclusi nel Ramo Trenitalia oggetto di conferimento ed identificato nel precedente paragrafo 2.1.1 del presente Documento Informativo, ma che non erano inclusi nel Ramo Trenitalia affittato da Trenitalia a Trenord sino al 30 aprile 2011.

Tali componenti patrimoniali sono esclusivamente rappresentate da immobilizzazioni immateriali per Euro 1,0 milioni, immobilizzazioni materiali per Euro 113,6 milioni, immobilizzazioni

finanziarie per Euro 1,1 milioni e debiti finanziari per Euro 22.750 milioni, così come desumibili dalla descrizione del Ramo Trenitalia contenuta nel precedente paragrafo 2.1.1 del presente Documento Informativo.

Conseguentemente, le componenti economiche che hanno rettificato il conto economico del Ramo Trenitalia affittato a Trenord - così come desumibile dal bilancio di esercizio di Trenord al 31 dicembre 2010 - sono quindi rappresentate: (i) dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali che sono pari al valore del canone di affitto del Ramo Trenitalia già riflesso nel conto economico di Trenord al 31 dicembre 2010 per previsione specifica del contratto di affitto del Ramo Trenitalia a Trenord; nonché, (ii) dagli interessi passivi sul debito finanziario calcolati al tasso del 4,5% risultante dal contratto di finanziamento richiamato al precedente paragrafo 2.1.2.2. del presente Documento Informativo.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 di Trenord è stato assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che in data 25 marzo 2011 ha emesso la propria relazione di revisione contenente un giudizio positivo.

5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE

Nel presente Capitolo 5 vengono presentati i prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati pro-forma di FNM al 31 dicembre 2010 (di seguito, i “**Prospetti Consolidati Pro-Forma**”).

L’elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, redatti in conformità con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, si è resa necessaria a fronte dell’Operazione e del corrispondente conferimento in Trenord del Ramo Trenitalia effettuato da Trenitalia, realizzati al valore di Euro 35 milioni mantenendo inalterata la pariteticità della interessenza dei soci in Trenord.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione dei dati pro-forma contenuti nella Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente, sui prospetti contabili consolidati di FNM al 31 dicembre 2010, i teorici effetti della evoluzione della *partnership* di Trenitalia e FNM in Trenord, mediante l’operazione di Aumento del Capitale Sociale paritetico di Trenord da liberarsi mediante il conferimento della partecipazione totalitaria di FNM in LeNORD e del Ramo Trenitalia da parte di Trenitalia, nel contesto di modifica del principio di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto di FNM (tra cui Trenord) che, dal “metodo proporzionale” previsto dallo IAS 31, con decorrenza dalla prima rendicontazione trimestrale dell’esercizio 2011, viene modificato nel “metodo del patrimonio netto”.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione conformi alla normativa di riferimento rappresentata dai Principi Contabili IFRS, gli effetti dei Conferimenti sull’andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidati di FNM sulla base delle seguenti assunzioni:

- (a) con riferimento alla situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma, come se i Conferimenti avessero avuto efficacia dal 31 dicembre 2010;
- (b) con riferimento al conto economico consolidato complessivo pro-forma, come se i Conferimenti avessero avuto efficacia dal 1° gennaio 2010.

Si segnala, in ogni caso, che i Prospetti Consolidati Pro-Forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potranno derivare dai Conferimenti alla data di efficacia del 3 maggio 2011, nonché dalla modifica del principio di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto. Ai fini di una corretta rappresentazione dei dati pro-forma è necessario tener presente che:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, anche se i Conferimenti fossero realmente avvenuti alla data presa a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati di seguito presentati;
- i dati pro-forma evidenziano solo gli effetti oggettivamente misurabili dei Conferimenti e pertanto non tengono conto di potenziali effetti conseguenti all’esecuzione degli stessi;
- in considerazione delle diverse finalità per le quali vengono predisposti i bilanci pro-forma rispetto ai bilanci storici, si raccomanda di leggere separatamente la situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma ed il conto economico consolidato complessivo pro-forma senza ricercare collegamenti contabili tra i due prospetti.

Si segnala che le informazioni finanziarie pro-forma di seguito riportate non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati consolidati di FNM e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Principi contabili e principali criteri di valutazione.

I principi contabili adottati per la predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2010 sono i Principi Contabili IFRS.

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione delle rettifiche pro-forma e per la redazione dei dati pro-forma sono omogenei a quelli applicati nella redazione del bilancio consolidato di FNM al 31 dicembre 2010, con esclusione delle modalità di rilevazione delle partecipazioni "a controllo congiunto" (documento disponibile sul sito internet della Società www.fnmgroup.it).

Principi di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto e di Trenord nel bilancio consolidato di FNM al 31 dicembre 2010

Nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2010 al paragrafo "Principi contabili e criteri generali di redazione dei bilanci" e nella Nota 2 al bilancio consolidato di FNM al 31 dicembre 2010 "Principi contabili e criteri di valutazione", viene indicato come le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e le sue controllate totalitarie CMC S.r.l. e CMC MeSta S.A., acquisite in prossimità di fine esercizio) SeMS S.r.l. (nella quale l'interessenza della Società è passata nell'esercizio 2010 dal 51% al 68,5%) e Omnibus Partecipazioni S.r.l. siano consolidate con il "metodo proporzionale", in quanto presentano le caratteristiche di *joint venture*; per tali società, infatti, viene evidenziato come esistano accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. In particolare, viene indicato come esse operino in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo FNM e le loro attività sono sviluppate con un *partner* specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Le altre società sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale ad esclusione delle collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. per le quali è stato applicato il "metodo del patrimonio netto"; con riferimento a NORDCARGO S.r.l., viene segnalato in particolare come la partecipata fosse, sino a tutto il 31 dicembre 2009, consolidata con il "metodo proporzionale" in quanto gli accordi tra i soci andavano a individuare una condizione di controllo congiunto simile a quelle descritte per le partecipazioni che, anche al 31 dicembre 2010, sono consolidate con il "metodo proporzionale"; solo per effetto della cessione dell'11% del possesso della partecipata all'altro socio - avvenuta nel gennaio 2010 - essendo venuto meno il controllo congiunto, sono ricorse le condizioni per il consolidamento con il "metodo del patrimonio netto".

Con riferimento alla metodologia di consolidamento della partecipata Trenord, oggetto dei Conferimenti in relazione ai quali i Prospetti Consolidati Pro - Forma devono rappresentare una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potranno derivare sul bilancio consolidato di FNM alla data di efficacia del 3 maggio 2011 dei Conferimenti stessi, la Relazione sulla Gestione, al citato paragrafo, evidenzia come occorra tenere in considerazione che la *Corporate Governance* di Trenord - per effetto della partecipazione paritetica dei soci al capitale sociale della stessa, delle maggioranze qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni consiliari, nonché del fatto che la partecipazione di FNM e di Trenitalia agli utili ed alle perdite di Trenord sia correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza rispettivamente il Ramo LeNORD e Trenitalia senza partecipazione a rischi e benefici attribuibili all'altro ramo - determina che la partecipata sia assoggettata al controllo congiunto da parte di Trenitalia e di FNM e che, ai sensi dello IAS 31.21 "partecipazione in beni a controllo congiunto", FNM abbia rilevato nel proprio bilancio consolidato:

- la sua quota dei beni a controllo congiunto, classificata secondo la natura dei beni;
- qualsiasi passività sostenuta;
- la sua quota di qualsiasi passività riferita alla *joint venture* sostenuta congiuntamente con gli altri partecipanti;

- qualsiasi ricavo derivante dalla vendita o dall'utilizzo della sua quota dei prodotti ottenuti dalla joint venture, insieme alla sua quota di qualsiasi costo sostenuto dalla *joint venture*;
- qualsiasi costo sostenuto con riferimento alla sua partecipazione nella *joint venture*.

I beni a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31.21 sono rappresentati dal Ramo LeNORD affittato da LeNORD a Trenord.

In conseguenza di quanto sopra, viene osservato come tale metodologia di consolidamento delle attività, passività e dei costi e ricavi del Ramo LeNORD, non determina alcuna differenza nella presentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata di FNM rispetto alla situazione preesistente alla *partnership* in cui il ramo d'azienda oggetto dell'affitto era consolidato integralmente tramite LeNORD.

Principi di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto e di Trenord a partire rendicontazioni finanziarie di FNM successive al 31 dicembre 2010

Per effetto degli accordi di *corporate governance* che configurano il controllo congiunto, a partire dalla data del 3 maggio 2011, il consolidamento di Trenord non sarà più effettuato con l'applicazione del citato IAS 31.21 ma avverrà sulla base del criterio di consolidamento applicabile a tutte le partecipazioni a controllo congiunto di FNM.

In particolare, a partire dalla prima rendicontazione trimestrale dell'esercizio 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento adottato sino al 31 dicembre 2010 e precedentemente descritto ("metodo proporzionale" previsto dallo IAS 31) passando alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La decisione di modificare il criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto a partire dalla prima rendicontazione finanziaria di FNM dell'esercizio 2011 è conseguente al fatto che lo IAS 31 revised (ED9) - la cui entrata in applicazione è prevista nel 2011 - determinerà l'impossibilità di utilizzare il "metodo proporzionale" per il consolidamento di una interessenza partecipativa in *joint venture*, prevedendo come unico metodo accettabile il "metodo del patrimonio netto".

In considerazione dei rilevanti effetti sul bilancio consolidato di FNM che si determineranno con l'entrata in vigore dello IAS 31 revised (ED9), FNM ha presentato nella Nota 2 "Principi contabili e criteri di valutazione" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 gli effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 31 dicembre 2010 e sul conto economico consolidato complessivo dell'esercizio chiuso alla stessa data della applicazione del "metodo del patrimonio netto" previsto dallo IAS 31.

Per tale motivo, i Prospetti Consolidati Pro - Forma sono stati redatti applicando il "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento, ai sensi dello IAS 31, di tutte le partecipate a controllo congiunto a cui precedentemente si applicava il consolidamento con il "metodo proporzionale" nonché al consolidamento di Trenord anche se la stessa, alla data del 31 dicembre 2010, veniva rappresentata in applicazione dello IAS 31.21.

Ciò in quanto il lettore dei bilanci consolidati successivi alla data di efficacia dei Conferimenti non potrà più trovare consolidate le partecipazioni a controllo congiunto detenute da FNM - inclusa Trenord - con il "metodo proporzionale" in quanto metodo di consolidamento non più adottato da FNM a partire dalla prima rendicontazione finanziaria infrannuale dell'esercizio 2011 per anticipare la futura evoluzione dello IAS 31 revised (ED9); una rappresentazione dei Prospetti Consolidati Pro - Forma con l'utilizzo dei criteri di consolidamento adottati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 non più utilizzati nella redazione dei conti consolidati successivi

alla data di efficacia della Operazione determinerebbe il venir meno dell'obiettivo di simulazione degli effetti della evoluzione della *partnership* sulla struttura patrimoniale finanziaria ed economica del Gruppo FNM.

Ipotesi di base ed assunzioni utilizzate per la elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di FNM.

Nei Prospetti Consolidati Pro-Forma, il conferimento della Partecipazione LeNORD in Trenord si configura come un'operazione di "*business combination*" rientrante nella applicazione dell'IFRS 3 poichè FNM detiene una partecipazione in Trenord in controllo congiunto con Trenitalia con interessenza del 50% invariata rispetto a quella detenuta antecedentemente al perfezionamento della Operazione.

Inoltre, per le motivazioni indicate in precedenza, le assunzioni utilizzate per la elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro - Forma includono anche la modifica del criterio di consolidamento di tutte le partecipazioni a controllo congiunto di FNM (inclusa Trenord) passando dal "metodo di consolidamento proporzionale" al "metodo del patrimonio netto".

5.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2010

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati elaborati utilizzando il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di FNM S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2011, nonché i bilanci interni al 31 dicembre 2010 redatti ai fini del consolidamento con i Principi Contabili IFRS delle partecipate a controllo congiunto, nonché di quelli di LeNORD e del Ramo LeNORD, oltre al bilancio del Ramo Trenitalia redatto secondo i Principi Contabili Italiani, opportunamente rettificato per riflettere l'applicazione dei Principi Contabili IFRS.

Nella seguente tabella sono sintetizzate le scritture contabili effettuate per la redazione della situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma di FNM al 31 dicembre 2010:

| Rettifiche pro forma | | | | | |
|--|--|---|---|----------------------------|--|
| Rettifiche pro forma per riflettere l'Operazione | | | | | |
| Importi in migliaia di Euro | Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010 | Modifica principio consolidamento partecipate a controllo congiunto | Effetto del consolidamento col metodo del PN - Trenord e LeNORD | Altre rettifiche pro forma | Stato Patrimoniale consolidato pro forma al 31/12/2010 |
| <u>ATTIVO</u> | | | | | |
| ATTIVITA' NON CORRENTI | | | | | |
| Attività Materiali | 243.703 | (29.501) | (29.273) | | 184.929 |
| Attività Immateriali | 3.816 | (511) | (1) | | 3.304 |
| Partecipazioni | 4.432 | 14.986 | 37.601 | (2.820) | 54.199 |
| Partecipazioni in altre imprese | 5 | 5 | | | 10 |
| Crediti Finanziari | 3.484 | 5.067 | 20.288 | | 28.839 |
| di cui: verso Parti Correlate | 3.382 | 5.073 | 20.288 | | 28.743 |
| Imposte Anticipate | 9.249 | (599) | (5.500) | | 3.150 |
| Altri Crediti | 212 | (30) | (3) | | 179 |
| TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI | 264.901 | (10.583) | 23.112 | (2.820) | 274.610 |
| ATTIVITA' CORRENTI | | | | | |
| Rimanenze | 20.585 | | (13.969) | | 6.616 |
| Crediti Commerciali | 34.967 | (5.026) | (20.380) | | 9.561 |
| di cui: verso Parti Correlate | 8.529 | (2.401) | (932) | | 5.196 |
| Altri Crediti | 77.736 | 2.058 | (3.349) | | 76.445 |
| di cui: verso Parti Correlate | 5.395 | 4.037 | 5.150 | | 14.582 |
| Crediti Finanziari | 87.846 | 2.028 | (63) | | 89.811 |
| di cui: verso Parti Correlate | 74.962 | 2.028 | 1.670 | | 78.660 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 81.976 | (252) | (1.408) | | 80.316 |
| TOTALE ATTIVITA' CORRENTI | 303.110 | (1.192) | (39.169) | 0 | 262.749 |
| Attività destinate alla vendita | 4.355 | | | | 4.355 |
| TOTALE ATTIVO | 572.366 | (11.775) | (16.057) | (2.820) | 541.714 |
| <u>PASSIVO</u> | | | | | |
| PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO | | | | | |
| | 259.739 | | | (2.820) | 256.919 |
| PATRIMONIO NETTO DI TERZI | | | | | |
| | (148) | | | | (148) |
| PATRIMONIO NETTO TOTALE | 259.591 | 0 | 0 | (2.820) | 256.771 |
| PASSIVITA' NON CORRENTI | | | | | |
| Debiti Finanziari | 34.412 | (3.382) | (4.224) | | 26.806 |
| di cui: verso Parti Correlate | 9.960 | | (4.224) | | 5.736 |
| Altre passività | 31.894 | (1.748) | (1) | | 30.145 |
| di cui: verso Parti Correlate | 24.839 | 1.599 | | | 26.438 |
| Fondi rischi e oneri | 6.458 | | | | 6.458 |
| Trattamento di fine rapporto | 37.304 | (164) | (16.169) | | 20.971 |
| TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI | 110.068 | (5.294) | (20.394) | 0 | 84.380 |
| PASSIVITA' CORRENTI | | | | | |
| Debiti verso banche | 2 | (2) | | | |
| Debiti Finanziari | 4.868 | 2.779 | 40.291 | | 47.938 |
| di cui: verso Parti Correlate | 144 | 3.120 | 40.291 | | 43.555 |
| Debiti verso fornitori | 143.996 | (3.020) | (17.148) | | 123.828 |
| di cui: verso Parti Correlate | 862 | 222 | (759) | | 325 |
| Debiti tributari | 9.850 | (280) | (5.241) | | 4.329 |
| Altre passività | 39.261 | (5.364) | (11.481) | | 22.416 |
| di cui: verso Parti Correlate | 8.963 | (99) | 279 | | 9.143 |
| Fondi rischi e oneri | 4.730 | (594) | (2.084) | | 2.052 |
| TOTALE PASSIVITA' CORRENTI | 202.707 | (6.481) | 4.337 | 0 | 200.563 |
| TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO | 572.366 | (11.775) | (16.057) | (2.820) | 541.714 |

Nella seguente tabella sono sintetizzate le scritture contabili effettuate per la redazione del conto economico complessivo consolidato pro-forma di FNM dell'esercizio 2010:

| | Conto economico consolidato al 31/12/2010 | Modifica principio consolidamento partecipate a controllo congiunto | Rettifiche pro forma | | Conto economico consolidato pro forma al 31/12/2010 |
|---|---|---|---|----------------------------|---|
| | | | Effetto del consolidamento col metodo del FN - Trenord e LeNORD | Altre rettifiche pro forma | |
| <i>Importi in migliaia di Euro</i> | | | | | |
| Ricavi delle vendite e prestazioni | 293.039 | (11.703) | (140.919) | | 140.417 |
| di cui: verso Parti Correlate | 186.751 | 468 | (60.491) | | 126.728 |
| Contributi | 24.430 | (745) | (7.908) | | 15.777 |
| di cui: verso Parti Correlate | 18.892 | | (5.542) | | 13.350 |
| Contributi per investimenti finanziati (*) | 139.630 | | | | 139.630 |
| di cui: verso Parti Correlate | 139.630 | | | | 139.630 |
| Altri proventi | 14.582 | 88 | 4.719 | 4.950 | 24.339 |
| di cui: verso Parti Correlate | 6.466 | 663 | 7.910 | | 15.039 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 471.681 | (12.360) | (144.108) | 4.950 | 320.163 |
| Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate | (21.230) | 102 | 9.166 | | (11.962) |
| Costi per servizi | (109.298) | 3.712 | 46.327 | | (59.259) |
| di cui: verso Parti Correlate | (7.565) | (1.267) | (408) | | (9.240) |
| Costi per il personale | (144.132) | 2.229 | 70.469 | | (71.434) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (20.853) | 2.112 | 3.763 | | (14.978) |
| Altri costi operativi | (7.350) | 598 | 533 | | (6.219) |
| Costi per investimenti finanziati (*) | (139.630) | | | | (139.630) |
| TOTALE COSTI | (442.493) | 8.753 | 130.258 | 0 | (303.482) |
| RISULTATO OPERATIVO | 29.188 | (3.607) | (13.850) | 4.950 | 16.681 |
| Proventi da partecipazioni | | | | 8.330 | 8.330 |
| Proventi finanziari | 1.096 | (3) | 1.374 | | 2.467 |
| di cui: verso Parti Correlate | 40 | (3) | 1.387 | | 1.424 |
| Oneri finanziari | (1.530) | (124) | 55 | | (1.599) |
| di cui: verso Parti Correlate | (142) | (135) | (403) | | (680) |
| RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA | (434) | (127) | 1.429 | 8.330 | 9.198 |
| Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto | 189 | 2.510 | 7.009 | | 9.708 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 28.943 | (1.224) | (5.412) | 13.280 | 35.587 |
| Imposte sul reddito | (12.112) | 1.224 | 5.412 | | (5.476) |
| UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA' | 16.831 | 0 | 0 | 13.280 | 30.111 |
| UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE | 1.428 | | | | 1.428 |
| UTILE NETTO D'ESERCIZIO | 18.259 | 0 | 0 | 13.280 | 31.539 |
| ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI | | | | | |
| TOTALE UTILE COMPLESSIVO | 18.259 | 0 | 0 | 13.280 | 31.539 |
| (PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA | (44) | | | | (44) |
| UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante | 18.303 | | | 13.280 | 31.583 |
| (PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue | | | | | |
| UTILE/(PERDITA) attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue | 1.428 | | | | 1.428 |

In particolare, le "Rettifiche Pro-Forma" rappresentano gli effetti derivanti dalla Operazione, consistenti nella valutazione con il "metodo del patrimonio netto" della partecipazione Trenord, in applicazione dello IAS 31 e dei deconsolidamenti rispettivamente del bilancio di LeNORD, incorporata in Trenord e del bilancio interno del Ramo LeNORD (consolidato in applicazione dello IAS 31.21), nonché gli effetti della modifica del principio di consolidamento delle altre partecipazioni a controllo congiunto da "metodo proporzionale" al "metodo del patrimonio netto" effettuata per le finalità precedentemente illustrate.

Il dettaglio del processo di determinazione dei dati inclusi nelle colonne "Rettifiche pro-forma" viene di seguito illustrato.

Rettifiche Pro Forma per riflettere la modifica del criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto da "metodo proporzionale" a "metodo del patrimonio netto".

La colonna denominata "Modifica principio consolidamento partecipate a controllo congiunto" rappresenta l'effetto del deconsolidamento delle partecipate a controllo congiunto consolidate con il "metodo proporzionale" ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di FNM ma trattate, ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro Forma - in applicazione dello IAS 31 - con la valutazione con il "metodo del patrimonio netto".

L'effetto della applicazione del "metodo del patrimonio netto" si ottiene (i) rettificando l'ammontare complessivo delle attività e passività e delle componenti economiche di ciascuna

delle citate partecipate, consolidate in applicazione del “metodo proporzionale” (ii) ripristinando i crediti e debiti e componenti economiche infragruppo delle controparti consolidate linea per linea che, con il “metodo proporzionale”, erano elisi in contropartita dei saldi delle società consolidate con il metodo proporzionale mentre con il “metodo del patrimonio netto” non vengono elisi e concorrono alle attività, passività, ricavi e proventi, costi ed oneri dei Prospetti Consolidati Pro - Forma. La rilevazione dell’effetto della valutazione con il “metodo del patrimonio netto” si ottiene, infine, rettificando rispettivamente le voci “Partecipazioni” e “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” del saldo netto delle attività e passività e del risultato di conto economico della singola partecipata, determinati con le rettifiche i) e ii).

L’effetto della rettifica pro - forma oggetto di analisi sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata è così analizzabile:

| | Nord Energia SpA Stato Patrimoniale al 31/12/2010 | CMC Srl Stato Patrimoniale al 31/12/2010 | CMC MeSta SA Stato Patrimoniale al 31/12/2010 | NordCom SpA Stato Patrimoniale al 31/12/2010 | SeMS Srl Stato Patrimoniale al 31/12/2010 | Omnibus Partecipazioni Srl Stato Patrimoniale al 31/12/2010 | Ripristino elisioni intercompany | Riclassifica pro forma | Modifica principio consolidamento partecipate a controllo congiunto |
|---|---|--|---|--|---|---|----------------------------------|------------------------|---|
| <i>Importi in migliaia di Euro</i> | | | | | | | | | |
| ATTIVO | | | | | | | | | |
| ATTIVITA' NON CORRENTI | | | | | | | | | |
| Attività Materiali | (656) | (1.969) | (16.915) | (3.195) | (6.766) | | | | (29.501) |
| Attività Immateriali | | | | (507) | (4) | | | | (511) |
| Partecipazioni | | | | | | | | 14.986 | 14.986 |
| Partecipazioni in altre imprese | | | | | | 5 | | | 5 |
| Crediti Finanziari | (12.927) | | | (6) | | | 18.000 | | 5.067 |
| di cui: verso Parti Correlate | (7.854) | | | | | | 12.927 | | 5.073 |
| Imposte Anticipate | (185) | (49) | | (167) | (197) | (1) | | | (599) |
| Altri Crediti | (30) | | | | | | | | (30) |
| TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI | (13.798) | (2.018) | (16.915) | (3.875) | (6.967) | 4 | 18.000 | 14.986 | (10.583) |
| ATTIVITA' CORRENTI | | | | | | | | | |
| Crediti Commerciali | (1.118) | (501) | | (3.419) | (1.003) | | 1.015 | | (5.026) |
| di cui: verso Parti Correlate | | | | | | | (2.401) | | (2.401) |
| Altri Crediti | (139) | (2.334) | (781) | (1.757) | (201) | (2) | 7.272 | | 2.058 |
| di cui: verso Parti Correlate | | | | | | | 4.037 | | 4.037 |
| Crediti Finanziari | (1.305) | | | | | | 3.333 | | 2.028 |
| di cui: verso Parti Correlate | (791) | | | | | | 2.819 | | 2.028 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | (1) | (179) | (31) | (28) | (4) | (9) | 0 | | (252) |
| TOTALE ATTIVITA' CORRENTI | (2.563) | (3.014) | (812) | (5.204) | (1.208) | (11) | 11.620 | 0 | (1.192) |
| TOTALE ATTIVO | (16.361) | (5.032) | (17.727) | (9.079) | (8.175) | (7) | 29.620 | 14.986 | (11.775) |
| PASSIVO | | | | | | | | | |
| PATRIMONIO NETTO TOTALE | (2.813) | (76) | (6.509) | (4.377) | (1.209) | (2) | 0 | 14.986 | 0 |
| PASSIVITA' NON CORRENTI | | | | | | | | | |
| Debiti Finanziari | (3.382) | (4.364) | (865) | | 1 | | 5.229 | | (3.382) |
| Altre passività | (143) | | | | (3.205) | | 1.599 | | (1.748) |
| di cui: verso Parti Correlate | 0 | | | | | | 1.599 | | 1.599 |
| Trattamento di fine rapporto | (3) | | | (130) | (31) | | | | (164) |
| TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI | (3.528) | (4.364) | (865) | (129) | (3.236) | 0 | 6.828 | 0 | (5.294) |
| PASSIVITA' CORRENTI | | | | | | | | | |
| Debiti verso banche | | | | (1) | (1) | | | | (2) |
| Debiti Finanziari | (341) | (440) | (8.563) | | | | 12.123 | | 2.779 |
| di cui: verso Parti Correlate | | | | | | | 3.120 | | 3.120 |
| Debiti verso fornitori | (111) | (136) | | (2.514) | (620) | (2) | 363 | | (3.020) |
| di cui: verso Parti Correlate | | | | | | | 222 | | 222 |
| Debiti tributari | (77) | (16) | (57) | (107) | (22) | (1) | | | (280) |
| Altre passività | (8.902) | | (1.733) | (1.946) | (3.087) | (2) | 10.306 | | (5.364) |
| di cui: verso Parti Correlate | | | | | | | (99) | | (99) |
| Fondi rischi e oneri | (589) | | | (5) | | | | | (594) |
| TOTALE PASSIVITA' CORRENTI | (10.020) | (592) | (10.353) | (4.573) | (3.730) | (5) | 22.792 | 0 | (6.481) |
| TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO | (16.361) | (5.032) | (17.727) | (9.079) | (8.175) | (7) | 29.620 | 14.986 | (11.775) |

Le colonne intestate ad ognuna delle partecipate includono gli ammontari delle attività e passività che, nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 sono stati aggregati - in applicazione del metodo di consolidamento proporzionale - in proporzione alla interessenza di FNM nella società a controllo congiunto. Tali ammontari sono stati determinati con riferimento ai bilanci interni predisposti in applicazione dei Principi Contabili IFRS e sono stati ottenuti dai bilanci delle partecipate, redatti secondo i Principi Contabili Italiani ed approvati dagli organi competenti, rettificati in applicazione dei Principi Contabili IFRS (le rettifiche sono prevalentemente rappresentate dalla rilevazione dei contratti di locazione finanziaria in applicazione nello IAS 17).

Ai fini della determinazione dell'effetto della applicazione del "metodo del patrimonio netto" previsto dallo IAS 31:

- i sopracitati ammontari vengono aggregati sommando le colonne intestate a ciascuna partecipata consolidata con il "metodo proporzionale";
- sono ripristinati nella colonna "Ripristino elisioni intercompany" i crediti e debiti infragruppo che, nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 con l'applicazione del "metodo proporzionale" - per la quota di tali attività e passività consolidate proporzionalmente - venivano elisi in contropartita dei crediti e debiti delle società consolidate integralmente mentre, con l'applicazione del "metodo del patrimonio netto", rimangono iscritti per gli ammontari risultanti dallo stato patrimoniale delle controparti verso cui le partecipate a controllo congiunto vantano crediti o debiti;
- infine, nella colonna "Riclassifica pro forma" alla voce "Partecipazioni" viene rilevato l'ammontare di ciascuna partecipazione a controllo congiunto valutata in applicazione del "metodo del patrimonio netto".

L'effetto della rettifica pro - forma oggetto di analisi sul conto economico complessivo consolidato è così analizzabile:

| | Nord Energia SpA Conto economico al 31/12/2010 | NordCom SpA Conto economico al 31/12/2010 | SeMS Srl Conto economico al 31/12/2010 | Omnibus Partecipazioni Srl Conto economico al 31/12/2010 | Ripristino elisioni infragruppo da applicazione del metodo del patrimonio netto | Riclassifica pro forma | Modifica principio consolidamento partecipate a controllo congiunto |
|---|--|---|--|--|--|------------------------|--|
| <i>Importi in migliaia di Euro</i> | | | | | | | |
| Ricavi delle vendite e prestazioni | (6.287) | (8.490) | (1.584) | | 4.658 | | (11.703) |
| di cui: verso Parti Correlate | | | | | | | 468 |
| Contributi | | | (745) | | - | | (745) |
| Altri proventi | (227) | (264) | (258) | | 837 | | 88 |
| di cui: verso Parti Correlate | | | | | 663 | | 663 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | (6.514) | (8.754) | (2.587) | 0 | 5.495 | 0 | (12.360) |
| Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate | | 150 | | | (48) | | 102 |
| Costi per servizi | 2.950 | 5.151 | 1.047 | 11 | (5.447) | | 3.712 |
| di cui: verso Parti Correlate | | | | | (1.267) | | (1.267) |
| Costi per il personale | 91 | 1.910 | 228 | | | | 2.229 |
| Ammortamenti e svalutazioni | - | 1.127 | 986 | (1) | | | 2.112 |
| Altri costi operativi | 553 | 21 | 23 | 1 | | | 598 |
| TOTALE COSTI | 3.594 | 8.359 | 2.284 | 11 | (5.495) | 0 | 8.753 |
| RISULTATO OPERATIVO | (2.920) | (395) | (303) | 11 | 0 | 0 | (3.607) |
| Proventi finanziari | (131) | (16) | | | 144 | | (3) |
| di cui: verso Parti Correlate | | | | | (3) | | (3) |
| Oneri finanziari | 14 | 4 | 2 | | (144) | | (124) |
| di cui: verso Parti Correlate | | | | | (135) | | (135) |
| RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA | (117) | (12) | 2 | 0 | 0 | 0 | (127) |
| Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto | | | | | | 2.510 | 2.510 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | (3.037) | (407) | (301) | 11 | 0 | 2.510 | (1.224) |
| Imposte sul reddito | 918 | 200 | 105 | 1 | | | 1.224 |
| UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA' | (2.119) | (207) | (196) | 12 | 0 | 2.510 | - |
| UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE | | | | | | | |
| UTILE NETTO D'ESERCIZIO | (2.119) | (207) | (196) | 12 | 0 | 2.510 | - |
| ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI | | | | | | | |
| TOTALE UTILE COMPLESSIVO | (2.119) | (207) | (196) | 12 | 0 | 2.510 | - |
| (PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA | | | | | | | |
| UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante | (2.119) | (207) | (196) | 12 | | 2.510 | |

Le colonne intestate ad ognuna delle partecipate includono gli ammontari dei ricavi e costi, proventi ed oneri che, nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 sono stati aggregati - in applicazione del metodo di consolidamento proporzionale - in proporzione alla interessenza di FNM nella società a controllo congiunto. Tali ammontari sono stati determinati con riferimento ai bilanci interni predisposti in applicazione dei Principi Contabili IFRS e sono stati ottenuti dai bilanci delle partecipate, redatti secondo i Principi Contabili Italiani ed approvati dagli organi competenti, rettificati in applicazione dei Principi Contabili IFRS (le rettifiche sono prevalentemente rappresentate dalla rilevazione dei contratti di locazione finanziaria in applicazione nello IAS 17).

Ai fini della determinazione dell'effetto della applicazione del "metodo del patrimonio netto" previsto dallo IAS 31:

- i sopraccitati ammontari vengono aggregati sommando le colonne intestate a ciascuna partecipata consolidata con il metodo proporzionale;
- sono ripristinati nella colonna "Ripristino elisioni infragruppo da applicazione del metodo del patrimonio netto" i ricavi e proventi, costi ed oneri infragruppo che nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 con l'applicazione del "metodo proporzionale" - per la quota di tali componenti economiche consolidate proporzionalmente - venivano elisi in contropartita dei ricavi e proventi, costi ed oneri delle controparti mentre, con l'applicazione del "metodo del patrimonio netto", rimangono iscritti per gli ammontari risultanti dal conto economico delle società consolidate integralmente verso cui le partecipate a controllo congiunto intrattengono i rapporti economici;
- infine, nella colonna "Riclassifica pro forma" alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" viene rilevato l'ammontare del contributo al conto economico consolidato di ciascuna partecipazione a controllo congiunto valutata in applicazione del "metodo del patrimonio netto".

In tale contesto si ricorda come il conto economico consolidato 2010 non risente di alcun contributo di CMC e CMC MeSta, in quanto acquisite a fine anno 2010.

Infine, è opportuno ricordare come il consolidamento con il "metodo del patrimonio netto", in applicazione dei principi contabili di riferimento determina un contributo al risultato consolidato delle partecipate a controllo congiunto invariato rispetto a quello determinato con l'applicazione del "metodo proporzionale" utilizzato per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di FNM.

Rettifiche Pro Forma per riflettere la modifica del criterio di consolidamento della partecipate a controllo congiunto Trenord e della controllata LeNORD

La colonna dell'"Effetto del consolidamento con il metodo del PN - Trenord e LeNORD" rappresenta l'effetto complessivo sul bilancio consolidato derivante dal deconsolidamento del contributo linea per linea di Trenord e di LeNORD al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di FNM.

In particolare, si ricorda quanto precedentemente anticipato, ossia che:

- in applicazione dello IAS 31.21, il consolidamento della partecipata a controllo congiunto Trenord nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di FNM prevede il consolidamento dei "beni a controllo congiunto" rappresentati nella fattispecie dal solo Ramo LeNORD affittato da LeNORD a Trenord. Tale metodologia di consolidamento implica che vengano considerate le sole attività e passività e componenti economiche afferenti al Ramo LeNORD senza considerare il Ramo Trenitalia;
- in applicazione dello IAS 27, LeNORD è invece consolidata con il metodo integrale in quanto controllata totalitaria di FNM.

L'effetto della rettifica pro - forma oggetto di analisi sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata è così analizzabile:

| <i>Importi in migliaia di Euro</i> | Trenord - Ramo LeNORD | LeNORD | Ripristino elisioni intercompany | Riclassifica pro forma | Effetto consolidamento col metodo del PN Trenord e LeNORD |
|---|----------------------------------|-----------------|---|-----------------------------------|--|
| <u>ATTIVO</u> | | | | | |
| ATTIVITA' NON CORRENTI | | | | | |
| Attività Materiali | (23.837) | (5.436) | | | (29.273) |
| Attività Immateriali | | | (1) | | (1) |
| Partecipazioni | | | | 37.601 | 37.601 |
| Crediti Finanziari | | | 20.288 | | 20.288 |
| di cui: verso Parti Correlate | | | 20.288 | | 20.288 |
| Imposte Anticipate | 5.586 | (4.191) | (6.895) | | (5.500) |
| Altri Crediti | | (3) | | | (3) |
| TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI | (18.251) | (9.630) | 13.392 | 37.601 | 23.112 |
| ATTIVITA' CORRENTI | | | | | |
| Rimanenze | (13.815) | (154) | | | (13.969) |
| Crediti Commerciali | (29.725) | (31.948) | 41.293 | | (20.380) |
| di cui: verso Parti Correlate | | | (932) | | (932) |
| Altri Crediti | (29.906) | (29.300) | 55.857 | | (3.349) |
| di cui: verso Parti Correlate | | | 5.150 | | 5.150 |
| Crediti Finanziari | | | (63) | | (63) |
| di cui: verso Parti Correlate | | | 1.670 | | 1.670 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | (1.369) | (39) | | | (1.408) |
| TOTALE ATTIVITA' CORRENTI | (74.815) | (61.441) | 97.087 | 0 | (39.169) |
| TOTALE ATTIVO | (93.066) | (71.071) | 110.479 | 37.601 | (16.057) |
| <u>PASSIVO</u> | | | | | |
| PATRIMONIO NETTO TOTALE | | | | | |
| | (16.652) | (36.012) | 15.063 | 37.601 | 0 |
| PASSIVITA' NON CORRENTI | | | | | |
| Debiti Finanziari | (3.735) | (489) | | | (4.224) |
| di cui: verso Parti Correlate | (3.735) | | (489) | | (4.224) |
| Altre passività | | | (1) | | (1) |
| Trattamento di fine rapporto | (14.943) | (1.226) | | | (16.169) |
| TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI | (18.678) | (1.715) | (1) | 0 | (20.394) |
| PASSIVITA' CORRENTI | | | | | |
| Debiti Finanziari | | | 40.291 | | 40.291 |
| di cui: verso Parti Correlate | | | 40.291 | | 40.291 |
| Debiti verso fornitori | (10.164) | (6.984) | | | (17.148) |
| di cui: verso Parti Correlate | | | (759) | | (759) |
| Debiti tributari | (4.927) | (314) | | | (5.241) |
| Altre passività | (41.334) | (25.273) | 55.126 | | (11.481) |
| di cui: verso Parti Correlate | | | 279 | | 279 |
| Fondi rischi e oneri | (1.311) | (773) | | | (2.084) |
| TOTALE PASSIVITA' CORRENTI | (57.736) | (33.344) | 95.417 | 0 | 4.337 |
| TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO | (93.066) | (71.071) | 110.479 | 37.601 | (16.057) |

Le colonne "Trenord - Ramo LeNORD" e "LeNORD" rappresentano gli ammontari delle attività e passività che, nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 sono state aggregate linea per linea in applicazione rispettivamente del metodo di consolidamento previsto dallo IAS 31.21 per i "beni a controllo congiunto" e del metodo integrale. Tali ammontari sono stati

determinati utilizzando bilanci interni predisposti in applicazione dei Principi Contabili IFRS e sono stati ottenuti dai bilanci del Ramo LeNORD e di LeNORD, redatti secondo i Principi Contabili Italiani ed approvati, ove applicabile, dagli organi competenti, rettificati in applicazione dei Principi Contabili IFRS (le rettifiche sono prevalentemente rappresentate dalla rilevazione dei contratti di locazione finanziaria secondo IAS 17).

Si ricorda in particolare che, per obbligo statutario, in allegato al bilancio di esercizio, Trenord presentava i bilanci del Ramo Trenitalia e del Ramo LeNORD sulla base dei quali, secondo le regole di *corporate governance* già richiamate, il risultato di Trenord viene attribuito a ciascuno dei soci senza che rischi e benefici afferenti il ramo dell'altro socio siano attribuiti ai soci medesimi. Pertanto, i dati del Ramo LeNORD sono desumibili dal bilancio al 31 dicembre 2010 di Trenord.

Ai fini della determinazione dell'effetto della citate rettifica pro forma:

- i sopracitati ammontari vengono aggregati sommando le colonne relative a ciascuna partecipata consolidata con il "metodo proporzionale";
- sono ripristinati nella colonna "Ripristino elisioni intercompany":
 - i crediti e debiti infragruppo che nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 - con l'applicazione del metodo di consolidamento previsto dallo IAS 31.21 ovvero del consolidamento integrale, rispettivamente per il consolidamento del Ramo LeNORD e di LeNORD - venivano elisi in contropartita dei crediti e debiti delle società consolidate integralmente mentre, con l'applicazione del "metodo del patrimonio netto", rimangono iscritti per gli ammontari risultanti dallo stato patrimoniale delle società consolidate integralmente verso le quali le partecipate a controllo congiunto vantano crediti o debiti;
 - gli effetti della applicazione dello IAS 17 nella contabilizzazione di operazioni di locazione finanziaria tra il Ramo LeNORD e LeNORD e le altre partecipate consolidate integralmente che venivano elisi al 31 dicembre 2010 in contropartita delle corrispondenti scritture effettuate dalle partecipate consolidate integralmente mentre, con l'applicazione del "metodo del patrimonio netto", non vengono più elisi;
- infine, nella colonna "Riclassifica pro forma" alla voce "Partecipazioni" viene rilevato l'ammontare del contributo al bilancio consolidato del Ramo LeNORD e di LeNORD secondo il "metodo del patrimonio netto".

L'effetto della rettifica pro - forma oggetto di analisi sul conto economico complessivo consolidato è così analizzabile:

| <i>Importi in migliaia di Euro</i> | | Trenord - Ramo LeNORD | LeNORD | Ripristino elisioni intercompany | Riclassifica pro forma | Effetto del consolidamento col metodo del PN - Trenord e LeNORD |
|--|-------------------------------|-----------------------------|-----------------|--|---------------------------|--|
| Ricavi delle vendite e prestazioni | | (159.636) | (27.415) | 46.132 | | (140.919) |
| | di cui: verso Parti Correlate | | | (60.491) | | (60.491) |
| Contributi | | (7.522) | (386) | | | (7.908) |
| | di cui: verso Parti Correlate | | | (5.542) | | (5.542) |
| Altri proventi | | (4.136) | (3.388) | 12.243 | | 4.719 |
| | di cui: verso Parti Correlate | | | 7.910 | | 7.910 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | (171.294) | (31.189) | 58.375 | 0 | (144.108) |
| Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate | | 9.080 | 1.216 | (1.130) | | 9.166 |
| Costi per servizi | | 94.220 | 12.299 | (60.192) | | 46.327 |
| | di cui: verso Parti Correlate | | | (408) | | (408) |
| Costi per il personale | | 62.407 | 6.911 | 1.151 | | 70.469 |
| Ammortamenti e svalutazioni | | 2.666 | 1.097 | | | 3.763 |
| Altri costi operativi | | 1.338 | 347 | (1.152) | | 533 |
| TOTALE COSTI | | 169.711 | 21.870 | (61.323) | 0 | 130.258 |
| RISULTATO OPERATIVO | | (1.583) | (9.319) | (2.948) | 0 | (13.850) |
| Proventi finanziari | | (46) | (370) | 1.790 | | 1.374 |
| | di cui: verso Parti Correlate | | | 1.387 | | 1.387 |
| Oneri finanziari | | 423 | 35 | (403) | | 55 |
| | di cui: verso Parti Correlate | | | (403) | | (403) |
| RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA | | 377 | (335) | 1.387 | 0 | 1.429 |
| Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto | | | | | 7.009 | 7.009 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | (1.206) | (9.654) | (1.561) | 7.009 | (5.412) |
| Imposte sul reddito | | 2.452 | 2.470 | 490 | | 5.412 |
| UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA' | | 1.246 | (7.184) | (1.071) | 7.009 | 0 |
| UTILE/ (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE | | | | | | |
| UTILE NETTO D'ESERCIZIO | | 1.246 | (7.184) | (1.071) | 7.009 | 0 |
| ALTRI UTILI/ (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI | | | | | | |
| TOTALE UTILE COMPLESSIVO | | 1.246 | (7.184) | (1.071) | 7.009 | 0 |
| (PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante | | 1.246 | (7.184) | (1.071) | 7.009 | |

Le colonne "Trenord - Ramo LeNORD" e "LeNORD" rappresentano gli ammontari dei ricavi e costi, proventi ed oneri che, nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 sono stati aggregati linea per linea in applicazione rispettivamente del metodo di consolidamento previsto dallo IAS 31.21 per i "beni a controllo congiunto" e del metodo integrale. Tali ammontari sono stati determinati utilizzando i bilanci interni predisposti in applicazione dei Principi Contabili IFRS e sono stati ottenuti dai bilanci interni del Ramo LeNORD e di LeNORD, redatti secondo i Principi Contabili Italiani ed approvati dagli organi competenti, rettificati in applicazione dei Principi Contabili IFRS (le rettifiche sono prevalentemente rappresentate dalla rilevazione dei contratti di locazione finanziaria secondo IAS 17).

Si ricorda in particolare che, per obbligo statutario, in allegato al bilancio di esercizio, Trenord presentava i bilanci del Ramo Trenitalia e del Ramo LeNORD sulla base dei quali, secondo le regole di *corporate governance* già richiamate, il risultato di Trenord viene attribuito a ciascuno dei soci senza che rischi e benefici afferenti il ramo dell'altro socio siano attribuiti ai soci medesimi. Pertanto, i dati del Ramo LeNORD sono desumibili dal bilancio al 31 dicembre 2010 di Trenord.

Ai fini della determinazione dell'effetto della citata rettifica pro forma:

- i sopracitati ammontari vengono aggregati sommando le colonne relative a ciascuna partecipata consolidata con il “metodo proporzionale”;
- sono ripristinati nella colonna “Ripristino elisioni intercompany”:
 - i ricavi e proventi ovvero i costi ed oneri infragruppo che, nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 - con l’applicazione del metodo di consolidamento previsto dallo IAS 31.21 ovvero del consolidamento integrale, rispettivamente per il consolidamento del Ramo LeNORD e di LeNORD - venivano elisi in contropartita delle componenti economiche delle società consolidate integralmente mentre, con l’applicazione del “metodo del patrimonio netto”, rimangono iscritti per gli ammontari risultanti dal conto economico delle società consolidate integralmente verso cui le partecipate a controllo congiunto vantano rapporti economici;
 - gli effetti della applicazione dello IAS 17 nella contabilizzazione di operazioni di locazione finanziaria tra il Ramo LeNORD e LeNORD e le altre partecipate consolidate integralmente che venivano elisi al 31 dicembre 2010 in contropartita delle corrispondenti scritture effettuate della società consolidate integralmente mentre, con l’applicazione del “metodo del patrimonio netto”, non vengono più elisi;
- infine, nella colonna “Riclassifica pro forma” alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” viene rilevato l’ammontare del contributo al conto economico consolidato del Ramo LeNORD e di LeNORD secondo il “metodo del patrimonio netto”.

Rettifiche Pro Forma per riflettere gli effetti dell’Operazione

La colonna denominata “Altre rettifiche pro forma” si riferisce invece alle seguenti rettifiche necessarie per simulare gli effetti dei Conferimenti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di FNM:

- rilevazione della distribuzione di dividendi di LeNORD ad FNM avvenuta per complessivi Euro 16.100 migliaia sulla base delle delibere delle assemblee del 28 marzo 2011 e del 29 aprile 2011 rispettivamente per Euro 13.500 migliaia ed Euro 2.600 migliaia (come meglio descritto al precedente paragrafo 4.1.);
- rilevazione del ripristino di valore di svalutazioni di magazzino rilevate da LeNORD nel proprio bilancio al 31 dicembre 2010 per complessivi Euro 4.950 migliaia sulla base delle previsioni di utilizzo del materiale rotabile che non sono state confermate dall’Esperto che, nella propria perizia sul Ramo LeNORD, ha valutato il magazzino prescindendo da svalutazioni per obsolescenza connessa a strategie di impiego dei materiali rotabili, ripristinando integralmente la svalutazione effettuata dagli Amministratori di LeNORD (come meglio descritto al paragrafo 4.1.);
- rilevazione dell’effetto dei Conferimenti sul bilancio consolidato pro - forma dell’esercizio 2010 di FNM consistente nella applicazione del SIC 13:
 - cessione al socio Trenitalia del 50% del contributo al bilancio consolidato del Ramo LeNORD e di LeNORD, così come definiti nella rettifica pro - forma descritta al precedente paragrafo “Rettifiche Pro Forma per riflettere la modifica del criterio di consolidamento della partecipate a controllo congiunto Trenord e della controllata LeNORD”;
 - acquisizione da Trenitalia del 50% del contributo del Ramo Trenitalia valutato con il “metodo del patrimonio netto”.

L'effetto delle "Altre rettifiche pro - forma" sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata è così analizzabile:

| <i>Importi in migliaia di Euro</i> | Dividendi | Magazzino | Cessione 50% partecipazione LeNORD Trenord | Acquisizione 50% contributo Ramo Trenitalia | Altre rettifiche pro - forma |
|---|------------------|------------------|---|--|-------------------------------------|
| <u>ATTIVO</u> | | | | | |
| ATTIVITA' NON CORRENTI | | | | | |
| Partecipazioni | (16.100) | 4.950 | (18.801) | 27.131 | (2.820) |
| TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI | (16.100) | 4.950 | (18.801) | 27.131 | (2.820) |
| TOTALE ATTIVITA' CORRENTI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE ATTIVO | (16.100) | 4.950 | (18.801) | 27.131 | (2.820) |
| <u>PASSIVO</u> | | | | | |
| Riserve | (16.100) | | | | (16.100) |
| Utile di periodo | | 4.950 | (18.801) | 27.131 | 13.280 |
| PATRIMONIO NETTO TOTALE | (16.100) | 4.950 | (18.801) | 27.131 | (2.820) |
| TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE PASSIVITA' CORRENTI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO | (16.100) | 4.950 | (18.801) | 27.131 | (2.820) |

Ognuna delle colonne rappresenta l'impatto delle rettifiche pro - forma precedentemente descritte con rettifica diretta del valore di iscrizione della voce "Partecipazioni" in contropartita della variazione del patrimonio netto connessa a ciascuna rettifica.

In particolare:

- nelle colonne "Dividendi" e "Magazzino" sono rilevati gli effetti delle rettifiche pro forma precedentemente descritte;
- nella colonna "Cessione 50% partecipazione LeNORD Trenord" è rilevato l'ammontare del 50% del decremento di Euro 37.601 migliaia del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 per effetto delle rettifiche pro forma descritte nel precedente paragrafo "Rettifiche Pro Forma per riflettere la modifica del criterio di consolidamento della partecipate a controllo congiunto Trenord e della controllata LeNORD";
- nella colonna "Acquisizione 50% contributo Ramo Trenitalia" è rilevato il 50% del contributo del ramo Trenitalia, di complessivi Euro 54.262 migliaia, determinato tenendo conto delle seguenti rettifiche pro forma:
 - Euro 1.456 migliaia corrispondenti al 50% del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2010 di Trenord, redatto secondo Principi Contabili Italiani al netto della quota attribuita al Ramo LeNORD;
 - rettifica incrementativa del patrimonio netto di Euro 8.175 migliaia, quale quota pari al 50% delle seguenti rettifiche:
 - storno, al lordo dell'effetto fiscale di Euro 5.260 migliaia, di Euro 16.752 migliaia di canone di affitto di ramo d'azienda riconosciuto a Trenitalia da Trenord e rilevato nel bilancio di Trenord al 31 dicembre 2010 che, per effetto dell'Operazione, non è più riconosciuto a Trenitalia ma sostituito dagli ammortamenti dei beni conferiti come indicato nelle assunzioni adottate per la redazione del conto economico del Ramo Trenitalia descritte al precedente paragrafo 4.2. del presente Documento Informativo;

- rilevazione, al lordo dell'effetto fiscale di Euro 321 migliaia, degli interessi passivi di Euro 1.023 migliaia sul debito finanziario conferito da Trenitalia a Trenord per Euro 22.750 migliaia (Paragrafo 2.1.2.2.) calcolato al tasso contrattuale del 4,5%;
- rilevazione, al lordo dell'effetto fiscale di Euro 2.545 migliaia, dell'effetto di Euro 8.105 sulla valutazione del trattamento di fine rapporto e benefit dei dipendenti del Ramo Trenitalia derivante dalla applicazione dello IAS 19 sulla base delle risultanze della valutazione attuariale indipendente ricevuta da Trenitalia;
- rettifica incrementativa di Euro 17.500 migliaia pari al 50% del patrimonio netto di Euro 35.000 migliaia derivante dall'aumento di capitale sociale derivante dal Conferimento del Ramo Trenitalia sulla base della perizia dell'Esperto.

L'effetto delle "Altre rettifiche pro - forma" sul conto economico consolidato è così analizzabile:

| Importi in migliaia di Euro | Magazzino | Cessione 50% partecipazione LeNORD Trenord | Acquisizione 50% contributo Ramo Trenitalia | Altre rettifiche pro forma |
|---|--------------|--|---|----------------------------|
| Altri proventi | 4.950 | | | 4.950 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 4.950 | 0 | 0 | 4.950 |
| TOTALE COSTI | 0 | 0 | 0 | - |
| RISULTATO OPERATIVO | 4.950 | 0 | 0 | 4.950 |
| RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA | 0 | (18.801) | 27.131 | 8.330 |
| Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto | | | | |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 4.950 | (18.801) | 27.131 | 13.280 |
| Imposte sul reddito | | | | |
| UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA' | 4.950 | (18.801) | 27.131 | 13.280 |
| UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE | | | | |
| UTILE NETTO D'ESERCIZIO | 4.950 | (18.801) | 27.131 | 13.280 |
| ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI | | | | |
| TOTALE UTILE COMPLESSIVO | 4.950 | (18.801) | 27.131 | 13.280 |
| (PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA | | | | |
| UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante | 4.950 | (18.801) | 27.131 | 13.280 |

In particolare:

- nella colonna "Magazzino" è rilevato l'effetto della rettifica pro forma precedentemente descritta;
- nella colonna "Cessione 50% partecipazione LeNORD Trenord" è rilevato l'ammontare del 50% del decremento di Euro 37.601 migliaia del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 per effetto delle rettifiche pro forma descritte nel precedente paragrafo "Rettifiche Pro Forma per riflettere la modifica del criterio di consolidamento della partecipate a controllo congiunto Trenord e della controllata LeNORD";
 - nella colonna "Acquisizione 50% contributo Ramo Trenitalia" è rilevato il 50% del contributo del Ramo Trenitalia di complessivi Euro 54.262 migliaia determinato come

precedentemente dettagliato al commento delle rettifiche sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata.

5.2. INDICATORI PRO-FORMA PER AZIONE DI FNM

| | FNM | FNM |
|--|---------------------|-----------------------|
| | 31.12.2010 | 31.12.2010 |
| | Dati storici | Dati Pro-Forma |
| Dati storici e pro-forma per azione | | |
| Utile per azione | 0,07 | 0,13 |
| Numero di azioni | 248.515.754 | 248.515.754 |

Si precisa che il numero di azioni preso a riferimento per il calcolo *ante* Operazione del risultato per azione è pari a n. 248.515.754. Al 31 dicembre 2010, il capitale sociale di FNM sottoscritto e versato era pari ad Euro 130.000.000 ed era, come è ancora oggi, suddiviso in n. 248.515.754 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Come descritto nel Paragrafo “*Introduzione*” di questo Documento Informativo, per effetto dell’Operazione, il numero delle azioni di FNM non varia.

5.3. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DI FNM

La relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., concernente l’esame della redazione dei prospetti contabili (situazione patrimoniale e finanziaria e conto economico) consolidati pro-forma, che contiene un giudizio positivo sulla ragionevolezza delle ipotesi di base utilizzate per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi dati, tenuto conto della modifica al principio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto, è allegata al presente Documento Informativo quale Allegato *sub “C”*.

6. PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO FNM

6.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DI FNM DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE L'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO

Il principale evento - oltre all'Operazione - che ha caratterizzato l'andamento degli affari di FNM dalla chiusura dell'esercizio, cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, è rappresentato dalla stipulazione in data 18 aprile 2011 tra l'Emittente, FERROVIENORD S.p.A. e la Società GDF Group S.p.A. del contratto definitivo per la vendita delle aree del "PII di Affori".

Il prezzo della vendita è stato stabilito in complessivi Euro 14 milioni, ripartiti tra FNM e FERROVIENORD S.p.A. in proporzione alla percentuale di possesso delle aree (53,06% FNM, 46,94% FERROVIENORD).

6.2. INDICAZIONI GENERALI SULLA PREVISIONE DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Il risultato della gestione nell'esercizio 2011, prima delle imposte con l'esclusione delle componenti straordinarie e degli effetti dell'Operazione, dovrebbe essere allineato a quello conseguito nell'esercizio 2010.

ALLEGATI

- “**A**”: Relazione di stima del valore di conferimento della Partecipazione LeNORD predisposta dall'Esperto ai sensi dell'art. 2465, comma 1, c.c. (Perizia FNM).
- “**B**”: Relazione di stima del valore di conferimento del Ramo Trenitalia predisposta dall'Esperto ai sensi dell'art. 2465, comma 1, c.c. (Perizia Trenitalia).
- “**C**”: Relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma di FNM.

* * *

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Norberto Achille